



13 interventi contro il dissesto idrogeologico



Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ha espresso l'intesa sul programma regionale 2025 di difesa del suolo, che prevede 13 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo di oltre 25 milioni di euro. Il piano, elaborato dalla direzione Opere Pubbliche e difesa del suolo della Regione Piemonte, insieme con gli enti locali, ha ricevuto il via libera dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e consente di avviare le procedure per la realizzazione delle opere in tutto il territorio regionale. Gli interventi ammessi al finanziamento riguardano la messa in sicurezza di versanti, argini e scarpate, nonché opere di drenaggio e consolidamento in aree particolarmente esposte a frane e allagamenti.

segue a pag. 4



Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 33 del 10 OTTOBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	8
■ Asti	9
■ Biella	10
■ Cuneo	11
■ Novara	14
■ Torino	15
■ Vco	18
■ Vercelli	19

Vale 5 euro. Fa parte di una serie sulla cultura enogastronomica italiana. Rappresentate le Alpi e la Mole

Il Piemonte in una nuova moneta

Coniata dalla Zecca dello Stato e dedicata a Barolo e Cioccolato



Al centro, il presidente della Regione Alberto Cirio alla presentazione della nuova moneta da 5 euro (a destra, le due facciate) nelle Officine della Zecca dello Stato



La serie Cultura Enogastronomica Italiana della Zecca dello Stato continua il suo viaggio attraverso le eccellenze del nostro Paese e approda in Piemonte. È stata infatti coniata una moneta da 5 euro in cupronichel con finitura Fior di Conio che mette in risalto le eccellenze del territorio: a incorniciare il profilo delle Alpi e la cupola della Mole Antonelliana un raffinato orizzonte di cioccolato che richiama la tradizione dolciaria della città, dai gianduiotti ai cremini, affiancato dall'immagine del Barolo, riconosciuto come il "re dei vini" e ambasciatore dell'enogastronomia italiana nel mondo. Ad impreziosire il contesto un elegante intreccio di motivi a tema culturale, che evocano il ricco patrimonio storico e architettonico del Piemonte, come i Giardini della Reggia di Venaria Reale e il rosone della Basilica di Sant'Andrea di Vercelli. La moneta è stata coniata nelle Officine della Zecca dello Stato, che sono state visitate per l'occasione dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. A fare gli onori di casa l'amministratore delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Michele Sciscioli. «È motivo di grande orgoglio per noi che il Piemonte entri a far parte della serie che il ministero dell'Economia e Finanze, con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, dedica alle eccellenze del nostro Paese e che questo avvenga attraverso alcuni dei suoi elementi più iconici: il cioccolato e le praline, il Barolo, la Mole antonelliana e le nostre Alpi - ha affermato il presidente Cirio -. Un patrimonio che appartiene a tutta l'Italia e che con questa moneta diventa oggetto da collezione per quanti amano il Piemonte e per chi lo scoprirà in futuro. Le nostre eccellenze paesaggistiche, architettoniche ed enogastronomiche non sono solo ciò che ci rappresenta nel mondo, ma

sono anche il biglietto da visita di un settore turistico in crescita, che oggi vale oltre il 10 per cento del Pil piemontese e si conferma sempre più capace di attrarre turisti e appassionati dall'Italia e dal mondo».

Aggiunge il presidente del Consiglio regionale, Davide Nicco: «Questa moneta rappresenta con straordinaria efficacia l'anima del Piemonte: una terra che unisce cultura, lavoro e bellezza in un equilibrio unico. Il Barolo, il cioccolato, i paesaggi delle colline e delle Alpi, i nostri tesori architettonici raccontano l'identità e la storia più autentica dei nostri territori. Il fatto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, abbia scelto di dedicare una moneta al Piemonte ci rende orgogliosi: è un riconoscimento al valore culturale, produttivo e umano di una regione che da sempre contribuisce in modo decisivo alla ricchezza del Paese. Questa moneta, che porta impressi i nostri simboli più rappresentativi, è anche un invito al mondo a far riscoprire il Piemonte come luogo di eccellenze, di creatività e di passione».

Per il presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Paolo Perrone, «la collaborazione tra istituzioni centrali e territoriali ha dato vita a un'opera che unisce e racconta uno dei territori più importanti e strategici del nostro Paese. Con la moneta da 5 euro "Barolo e Cioccolato - Piemonte" celebriamo l'identità, la storia e l'eccellenza di una regione straordinaria. Ogni territorio custodisce valori che alimentano l'identità nazionale: omaggiarli significa rafforzare il senso di comunità e appartenenza. Questa moneta è il simbolo di un dialogo concreto tra istituzioni impegnate a valorizzare e tramandare il patrimonio italiano».

segue a pag. 3

Turismo, le proposte del Piemonte al 62° Ttg di Rimini

Territori connessi e nuove visioni per la stagione autunno-inverno sono le proposte con le quali la Regione Piemonte da mercoledì 8 e sino a venerdì 10 ottobre 2025 partecipa alla 62a edizione del Ttg Travel Experience di Rimini, evento leader per la promozione del turismo internazionale in Italia.

Si risponde così al tema di quest'anno, "Awake" (ovvero "essere sveglio"), che invita a osservare il presente con occhi nuovi, a risvegliare la consapevolezza e ad affrontare i cambiamenti con lucidità e visione, con un'offerta turistica fondata su identità, innovazione e accoglienza diffusa, portando in fiera un sistema integrato e pronto ad accompagnare viaggiatori, operatori e mercati lungo percorsi autentici, responsabili e coinvolgenti.

In vista della stagione invernale la presenza al Ttg 2025 si arricchisce con i prodotti di punta del territorio: dall'outdoor ai percorsi artistici, dai grandi appuntamenti enogastronomici alle fiere internazionali, fino ai temi più attuali come l'intelligenza artificiale applicata al turismo e le proposte dedicate ai viaggiatori più giovani.

«Il Ttg rappresenta per il Piemonte lo straordinario palcoscenico in cui raccontare al mondo degli operatori il cambiamento e l'evoluzione della propria proposta per i mercati nazionali e internazionali, con idee, progetti e realtà concrete



che interpretano perfettamente il significato di questo nuovo corso del turismo piemontese - dichiara Paolo Bongioanni, assessore regionale al Turismo - Il tema "Awake" parla di consapevolezza e di lettura attenta del nostro tempo. E quindi è l'occasione per scoprire come un territorio e i suoi attori hanno saputo intercettare i cambiamenti di mercati, aspettative, orientamenti e disponibilità, proponendo prodotti e modelli accessibili e capaci di generare un'esperienza forte e appagante per il turista, e al tempo stesso valore per i territori e per le comu-

nità. Abbiamo costruito un sistema regionale forte, che valorizza ogni area e che investe sulla qualità dell'offerta. L'exploit delle nostre montagne, la vera sorpresa dell'ultima stagione estiva, rappresenta oggi una delle leve principali: autentiche, accoglienti, pronte a ospitare chi cerca esperienze profonde, attive e umane anche oltre lo sci. Il boom del turismo outdoor, al quale offriamo percorsi innovativi e con grandi sorprese in arrivo. I grandi eventi sportivi in grado di generare forti numeri e di costituire un punto di partenza per la scoperta del territorio a 360°. E naturalmente lo straordinario patrimonio paesaggistico ed enogastronomico riconosciuto dall'Unesco, che ormai è uno degli asset principali dell'attrattività turistica del Piemonte a livello mondiale».



segue a pag. 5



**Sabato 11
e domenica 12
ottobre
in Monferrato
si svolgerà
"Casale Città
Aperta"**

(a pag. 7)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte

Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Elia Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa
piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Il Piemonte in una nuova moneta
13 interventi contro il dissesto idrogeologico
Turismo, le proposte del Piemonte
al 62° Ttg di Rimini
Sanità, per Gimbe Piemonte
tra le Regioni più virtuose d'Italia
La realtà virtuale rivoluziona la formazione
sanitaria di emergenza
Riqualificazione dell'ex Montefibre
Vertical Run, in 200 alla seconda edizione
L'Alta Langa Docg ha conquistato Osaka
Impegno per il turismo senza barriere
Presentato il progetto del nuovo ospedale
Asl To5 a Cambiano
Ad Osaka una serata dell'enogastronomia

● Alessandria



In mostra gli 80 anni del Circolo filatelico
numismatico casalese
Un fine settimana dedicato
alla cultura a Frassineto Po
Casale Città Aperta per scoprire
le bellezze cittadine
Un concerto chiude la festa
del Cristo ad Alessandria

● Asti

A Casteller d'Asti la Fiera Città
della nocciola
Tartufo, fiera nazionale
di Montiglio Monferrato

Lingua di mezzo, la nuova stagione
allo Spazio Kor
A Moncalvo gli spettacoli di teatro
in lingua piemontese

● Biella

A Salussola torna la Festa
del Nuovo Raccolto del riso
Gli automi di Guido Tassini
alla Fabbrica della ruota
Autunno in Oasi Zegna: cammini e colori
tra i boschi
La Provincia di Biella digitale e accessibile

● Cuneo



In Guinea per un progetto
sull'alimentazione sana
Vicoforte, cantiere per la rotatoria
in località Olle
Verzuolo partecipa a Spazzamondo
Al Borgo Brichet il Palio di Alba
Domenica 12 ottobre il mercato
dell'antiquariato a Cherasco
Alba, al via un tavolo sul carcere
Cherasco e Busca, percorso Pop Art
Ultimo fine settimana
per l'Oktoberfest Cuneo
Vigili del fuoco in visita
al Comune di Borgo San Dalmazzo

● Novara

Premio letteratura per l'infanzia
della Fondazione Marazza

X project, alla ricerca del carbonio perduto
Novara, un convegno per fermare
le aggressioni ai sanitari
Nasce a Novara il Centro
di giustizia riparativa

● Torino

Settimo Torinese per lo sviluppo sostenibile
Nel Pinerolese arriva il trasporto a chiamata
Storie della Resistenza a Torre Pellice
Lectio di Zagrebelsky ai carcerati
Ciapinabò, Carignano verso
la sagra regionale
Rivarolo Canavese, Biblioteca per tutti
Favole al Teatro Concordia di Venaria
Candidature aperte per il premio Gru d'oro
Al Regio il soprano Barno Ismatullaeva
Da venerdì 10 ottobre Floreal
alla Palazzina di Stupinigi
Condove celebra la toma
con la discesa dagli alpeggi
L'attrice francesca Juliette Binoche
al Torino Film Festival

● Vco

A Verbania una settimana
di azioni concrete per l'ambiente
A Domodossola un ciclo
di eventi per bambini
Sagre tra laghi e montagne,
al via l'ottobre del Distretto
A Domodossola, Suoni e segni di Vaia

● Vercelli

L'autunno è già qui?
Escursione guidata
in Alta Valsesia
Rifugio Massero,
manutenzione in corso
Il Monte Fenera
e le sue grotte,
una gita sabato 11 ottobre
A Santhià di "One Day One Day"



Dai Giardini della Reggia di Venaria Reale al rosone della Basilica di Sant'Andrea a Vercelli

Il Piemonte raffigurato nella moneta

Con un intreccio che evoca il ricco patrimonio storico e architettonico



Il presidente Alberto Cirio ha lanciato simbolicamente la produzione della moneta, che ha visto le Officine della Zecca dello Stato

segue da pag. 1

Descrizione tecnica

Sul dritto della moneta: In primo piano un paesaggio urbano creato con delle tavolette di diverse varietà di cioccolato ed alcuni dei cioccolatini tipici piemontesi quali i cri cri, il gianduiotto, il boero ed il cremino. Al centro, raffigurata la Mole Antonelliana, edificio simbolo di Torino; in alto a sinistra un decanter, un bicchiere ed una botte in legno pregiato rappresentano il vino Barolo eccellenza della regione. Nel campo, lo skyline della catena montuosa delle Alpi; a sinistra, la scritta "Repubblica Italiana" e "M.Bonifacio", firma dell'autore; in alto a destra, ad arco la scritta "Piemonte". Moneta con elementi colorati.

Sul rovescio della moneta: Sulla sinistra una



veduta dei Giardini della Reggia di Venaria Reale, residenza dei Savoia situata a Torino, che riporta in primo piano il complesso della maestosa Fontana d'Ercole Colosso dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Questa veduta è incorniciata da un particolare del rosone della Basilica di Sant'Andrea in Vercelli. Nel campo, il valore nominale "5 euro". In giro a destra, la scritta "Sapori d'Italia" racchiusa tra due palini ed il millesimo di coniazione "2025". In

basso, "R" identificativo della Zecca di Roma. Per vedere il video: <https://youtu.be/ULfCTPaukOw>
<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/barolo-cioccolato-piemonte-nella-nuova-moneta-della-zecca-dello-stato>

«Piemonte tra le Regioni più virtuose d'Italia»

Nella sanità, secondo il Rapporto Gimbe 2025

«Anche nel 2025 il Piemonte si conferma tra le Regioni italiane con le migliori performance sanitarie». A dirlo è l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi (in foto), commentando i dati del nuovo 8° Rapporto Gimbe sullo stato del Servizio Sanitario



Nazionale, presentato mercoledì 8 ottobre a Roma. «Il Piemonte – sottolinea Riboldi – mantiene l'adempimento piena ai Lea, confermando un posizionamento tra le prime in Italia per adempimento in tutte le aree: prevenzione, assistenza distrettuale e ospedaliera. Un riconoscimento che premia il lavoro di operatori, strutture e sistema regionale nel suo insieme». Oltre alla continuità nei Lea, il Rapporto Gimbe evidenzia elementi di forza strutturali: spesa sanitaria privata sotto controllo, a tutela dell'universalismo e dell'equità di accesso; saldo netto della mobilità passa da meno 19 milioni di euro a meno 5 milioni di euro, con un miglioramento di oltre 14 milioni di euro e progresso nella digitalizzazione sanitaria, con avanzamento del Fascicolo sanitario e elettronico e iniziative di telemedicina.

L'assessore Riboldi non ignora tuttavia le sfide: «Il rapporto fotografa anche le criticità che dobbiamo affrontare con urgenza: le liste d'attesa restano la prima causa di rinuncia alle cure, e la carenza di nuovi laureati in medicina e infermieristica rischia di compromettere la tenuta dei servizi, in particolare nelle aree interne. Su questo puntiamo con decisione per migliorare la sanità pubblica piemontese».

Il tema dell'ospedalizzazione evitabile e delle disuguaglianze territoriali sarà centrale nella stesura finale del Piano socio sanitario regionale 2025-2030, già in fase avanzata: «La nostra azione sarà chiara – conclude Riboldi –: consolidare ciò che funziona, riformare ciò che rallenta, garantire la salute come diritto effettivo su tutto il territorio regionale».

La realtà virtuale rivoluziona la formazione sanitaria di emergenza



Avviato un progetto pilota che introduce la realtà virtuale nella formazione degli operatori dell'emergenza-urgenza. La Regione Piemonte è tra le prime in Italia a sperimentare questa applicazione

La trasformazione digitale della sanità piemontese compie un passo decisivo con l'avvio di un progetto pilota che introduce la realtà virtuale nella formazione degli operatori dell'emergenza-urgenza. L'iniziativa, promossa da Azienda Zero Piemonte in collaborazione con Asl To4, coinvolge medici e infermieri del pronto soccorso, dei Dea, delle ambulanze e dell'elisoccorso della provincia di Cuneo. L'obiettivo è rafforzare la preparazione degli operatori su procedure critiche e ad alta complessità, difficilmente replicabili con continuità nella pratica clinica quotidiana. Dopo un'attenta valutazione tecnico-economica, è stata individuata la prima manovra da sperimentare: l'intubazione orotracheale, un intervento raro ma fondamentale per la gestione delle emergenze. Grazie a un modulo di simulazione immersiva in realtà virtuale, gli operatori potranno esercitarsi in ambienti estre-

mamente realistici ma sicuri, ricevere feedback immediati e ripetere la manovra più volte, affinando tecnica, precisione e tempi di esecuzione. Uno dei principali punti di forza del progetto è la possibilità di ricreare scenari clinici ed ambientali diversificati, rendendo la formazione molto più vicina alla realtà. Saranno infatti ricreati in ambiente immersivo pazienti con profili ad alta variabilità clinica, come ad esempio paziente in arresto cardiocircolatorio, paziente in shock anafilattico, paziente ustionato, paziente obeso, e una varietà di ambienti fisici in cui potrà svolgersi l'intervento, sia in ambito intraospedaliero che extraospedaliero. Questa combinazione di variabili consente di consolidare le competenze tecniche, ma anche di sviluppare abilità trasversali cruciali: gestione dello stress, rapidità decisionale, coordi-

namento con il team e mantenimento della calma operativa in condizioni di pressione elevata. La simulazione immersiva non sostituirà la formazione tradizionale con manichini, ma è finalizzata ad integrarla e potenziarla, offrendo agli operatori un ambiente formativo flessibile, interattivo e replicabile. «Con questo progetto – hanno spiegato l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi e il direttore generale di Azienda Zero, Adriano Leli -, il Piemonte si conferma tra le prime Regioni italiane a sperimentare in modo strutturato l'applicazione della realtà virtuale nella formazione sanitaria. L'ambizione è di estendere in futuro l'approccio ad altre manovre salvavita e a un numero sempre più ampio di professionisti sul territorio, contribuendo a elevare ulteriormente gli standard di sicurezza e qualità dell'assistenza».

A Vercelli presentato il progetto di riqualificazione dell'area tra corso Rigola e l'argine del Sesia

Riqualificazione dell'ex Montefibre

L'assessore Marnati: «Da discarica industriale a parco. Dalla Regione 5,3 milioni»



Il progetto di riqualificazione dell'ex discarica Montefibre di Vercelli, situata tra corso Rigola e l'argine destro del fiume Sesia, è stato al centro della conferenza stampa di giovedì 9 ottobre alla presenza dell'assessore regionale all'Ambiente, Matteo Marnati.

Il sito, è stato candidato dalla Regione Piemonte, che ha stanziato oltre 5,3 milioni di euro per la realizzazione della bonifica dei "siti orfani" nell'ambito dei fondi legati al Pnrr, per un'azione nazionale coordinata per il risanamento dei territori contaminati. L'intervento, in corso di svolgimento, comporta la messa in sicurezza e la riconversione ambientale, con l'obiettivo di trasformare la zona dell'ex discarica in un grande parco urbano di oltre 13.000 mq, attrezzato e accessibile al pubblico. La bonifica riguarda la vecchia discarica ubicata su un'area in sponda orografica destra del fiume Sesia, nel territorio comunale di Vercelli. **L'intervento in corso di realizzazione, si qualifica come messa in sicurezza permanente** finalizzata all'interruzione dei percorsi di esposizione dei contaminanti presenti all'interno del corpo della ex discarica. Le attività di committenza lavori sono state affidate alla società in-house di Regione Piemonte Scr Spa. «Questo intervento è un passo importante per il risanamento ambientale e la valorizzazione del territorio – ha dichiarato l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati – la bonifica dei siti orfani è un intervento di primaria importanza per l'intero territorio piemontese, e la bonifica dell'ex discarica Montefibre, garantisce la sicurezza a lungo termine dell'area, prevenendo il rischio di contaminazione futura. Si consegnerà alla città di Vercelli un'area verde bella, attrezzata e sicura, che potrà diventare uno spazio di relax, sport e aggregazione sociale per tutta la cittadina-

za e non solo. Il progetto rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra istituzioni locali, regionali e nazionali per trasformare una ferita industriale, in una risorsa verde, al servizio della comunità».

Il progetto rientra nella Misura M2C4 del Pnrr, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finalizzata alla bonifica dei siti orfani, che con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 301 del 4 agosto 2022, ha assegnato alla Regione Piemonte 36.675.937,16 euro per gli interventi sui siti orfani, destinando al Comune di Vercelli 3.826.275 euro, cifra poi aumentata a 5.303.545,33 euro a seguito della richiesta di risorse aggiuntive da parte dello stesso Comune, per l'intervento sull'area ex Montefibre. **Dopo anni di analisi ambientali**, che hanno rilevato la presenza di idrocarburi nel terreno, il Comune di Vercelli aveva già avviato nel 2009 un progetto pilota di bonifica, con il coinvolgimento di enti ambientali come Regione Piemonte, Arpa, Asl e Provincia. Al 30 settembre scorso risultava completato l'intervento di sistemazione del bacino interno, residuo delle attività sperimentali di bonifica effettuate negli anni 2009/2010. Il completamento dei lavori di messa in sicurezza permanente dell'intera area di intervento avverrà entro il termine contrattuale di appalto del 29 gennaio 2026. Gli obiettivi legati al Pnrr impongono il raggiungimento della riqualificazione di almeno il 70% delle superfici di suolo oggetto di finanziamento.

L'area interessata dagli interventi in corso e momenti del sopralluogo dell'assessore regionale all'Ambiente, Matteo Marnati

Nelle aree del Torinese, Cuneese, Alessandrino, Biellese e Verbano Cusio Ossola

Opere per venticinque milioni di euro

Contro il dissesto idrogeologico in cinque province piemontesi



Gli interventi sono previsti nelle province di Torino (5), Alessandria (4), Biella (1) Cuneo (2) e Vco (1)

segue da pag. 1

In particolare, sono previsti **5 interventi in provincia di Torino** per 9.560.000 euro nei comuni di Volvera, None, Almese, Rubiana, Foglizzo; **2 in provincia di Cuneo** per 7.520.000 euro nei comuni di Ormea e San Michele Mondovì; **4 in provincia di Alessandria** per 2.652.000 euro, nei comuni di Cabella Ligure, Berzano di Tortona, Pontestura e Sarezzano; **uno in provincia del Verbano-Cusio-Ossola** e precisamente nel comune di Villadossola per 3.870.000 euro e **uno in provincia di Biella** per 1.425.000 euro nel comune di Portula.

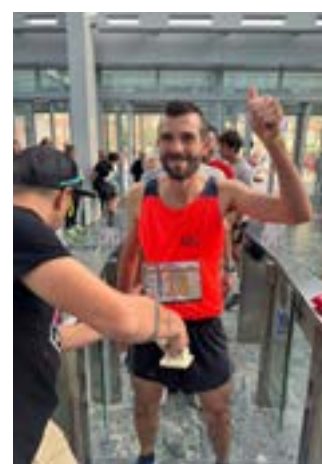
Il nuovo programma regionale si inserisce in una strategia di lungo periodo avviata dopo le grandi piene del 1994 e del 2000, che interessarono i principali corsi d'acqua come, ma oggi punta a rafforzare la prevenzione anche sui bacini minori, sempre più spesso causa di allagamenti localizzati e danni diffusi.

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio: «Ringrazio il ministro Gilberto Pichetto Fratin per

l'attenzione e la collaborazione con cui ha accolto la nostra programmazione regionale. L'intesa conferma l'importanza di lavorare in sinergia tra Stato e Regioni per mettere davvero in sicurezza il territorio. Questi interventi sono fondamentali per il Piemonte: non si tratta solo di opere pubbliche, ma di azioni concrete che proteggono le nostre comunità, le nostre case e il nostro futuro. Ogni euro investito nella prevenzione del dissesto idrogeologico è un investimento nella sicurezza dei cittadini piemontesi». L'assessore alle Opere pubbliche, alla Difesa del suolo e alla Protezione civile del Piemonte, Marco Gabusi, ha concluso sostenendo che «questo piano ci permette di agire in modo puntuale su rii e torrenti minori che negli ultimi anni sono stati la causa principale degli eventi più critici mettendo in sicurezza aree abitate e infrastrutture. È un lavoro lungo e impegnativo, perché parliamo di interventi complessi e di quote economiche importanti, ma il percorso procede con continuità e con risultati sempre più concreti per la sicurezza del Piemonte».

Successo sabato 4 ottobre sulle scale del Grattacielo Piemonte

Vertical Run, in 200 alla seconda edizione



Sono stati più di 200 i partecipanti alla seconda edizione della Vertical Run (in foto) che nel pomeriggio di sabato 4 ottobre si sono cimentati nel percorrere di corsa i 41 piani del Grattacielo della Regione Piemonte a Torino (1.100 scalini e 200 metri di dislivello). La manifestazione è stata organizzata da Asd Piossasco Trail Runners – Uisp. «Per il secondo anno consecutivo il palazzo ha ospitato un format che richiama in tutto il mondo appassionati pronti a cimentarsi con la salita podistica delle più famose torri urbane - commentano il presidente Alberto Cirio, l'assessore al Patrimonio Gian Luca Vignale e l'assessore allo Sport Paolo Bongioanni - Per la Regione Piemonte è stata una bella occasione per aprire al pubblico degli sportivi quella che vogliamo sia la casa di tutti i piemontesi: l'edificio più alto di Torino, con la sua spettacolare struttura in vetro e l'impareggiabile vista panoramica del giardino pensile al 43° piano da cui ammirare il panorama a 360° dalle Alpi alla pianura. Unire i valori di sport, divertimento e scoperta del territorio è uno dei traguardi cui la Regione lavora con il massimo impegno». (af)

Firmato un accordo di collaborazione con la Regione Liguria per una strategia congiunta

Territori connessi e nuove visioni

Alla fiera di Rimini in vetrina il sistema turistico piemontese



Al Ttg di Rimini tutte le eccellenze turistiche regionali. A destra, l'inaugurazione degli stand dedicati al Piemonte

segue da pag. 1

Nella mattinata di giovedì 9 ottobre è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Regione Liguria per sviluppare una strategia congiunta di valorizzazione turistica. L'intesa punta a promuovere un'offerta integrata che unisca eccellenze montane, marine, culturali ed enogastronomiche, e che si tradurrà in iniziative comuni, promozione coordinata in Italia e all'estero, strumenti digitali condivisi e partecipazione congiunta a fiere ed eventi. L'accordo prevede anche l'attivazione di un gruppo tecnico interregionale per individuare progettualità concrete e facilitare l'accesso a fondi europei.

Le proposte. All'interno del Padiglione C5 la Regione presenta un'ampia rete composta da Agenzie turistiche locali, Residenze Reali Sabaude e oltre 30 operatori specializzati, tutti insieme per raccontare un territorio che mette al centro il valore del paesaggio, delle comunità e dell'esperienza.

Le Alpi di Cuneo propongono una gamma completa di esperienze che spaziano dallo sci allo scialpinismo, dalle ciaspolate alle attività per famiglie, con un'attenzione particolare all'inclusività grazie a progetti come DiscesaLiberi, che consente anche a persone con disabilità di vivere pienamente l'ambiente alpino. In Val Susa nasce Turin Alps, una sinergia tra operatori per dare vita a un'offerta coordinata che unisce le vette alpine alla vicinanza della città, in un equilibrio ideale tra natura, cultura e sport.

L'autunno 2025 segna anche l'apertura di nuovi cammini nell'Alto Piemonte, come il Cammino di San Bernardo delle Alpi, il Cammino di Ermenegildo in collaborazione con Oasi Zegna e il Cammino Varallo Alagna, percorsi naturalistici e spirituali sviluppati da Atl Terre Alto Piemonte e Geo4Map.

I territori si raccontano anche attraverso i progetti congiunti delle aree Langhe Monferrato Roero e Cuneese, che presentano due iniziative concrete: Paysage+ Aimable, dedicato allo sviluppo di un nuovo prodotto turistico transfrontaliero nei temi dell'outdoor, wellness e accessibilità, e Bikeland, progetto che valorizza i percorsi cicloturistici panoramici del territorio attraverso materiali multimediali e promozione nazionale e internazionale. In un'ottica di sistema, si distingue il percorso verso il Sistema Turistico di Destinazione del Piemonte Sud, promosso da Alexala con i Consorzi Sistema Monferrato, Terre di Fausto Coppi e Gran Monferrato. Atl Alexala guida questa visione innovativa di



governance territoriale promuovendo una rete che mette a sistema identità locali, consorzi e destinazioni, al fine di costruire un'offerta coordinata e riconoscibile sul mercato nazionale e internazionale. In linea con questa visione, l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato presenta il progetto "Residenza d'Autore", connesso alla pubblicazione del volume "La persistenza del filare", un racconto poetico e autentico del paesaggio vitivinicolo piemontese, tra storia e contemporaneità. Un patrimonio che si rinnova nel dialogo con le persone e con il territorio.

L'evoluzione digitale è al centro del lavoro dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, che propone un ecosistema integrato fatto di strumenti avanzati, gestione dati, Crm e piattaforme multicanale. L'obiettivo è accompagnare il visitatore lungo tutto il viaggio, migliorando l'esperienza e valorizzando il patrimonio Unesco con tecnologie accessibili, sostenibili e interattive.

Il progetto "Residenze Sabaude. Un territorio da Re" propone un racconto esperienziale del sistema Unesco delle dimore reali attraverso i Royal Community Tour, itinerari animati da chi vive quotidianamente questi luoghi e li racconta con uno sguardo contemporaneo.

A rafforzare l'offerta culturale contribuisce il progetto pilota sulle Dimore storiche promosso da Fiavet, nato in Piemonte e oggi in fase di estensione su scala nazionale. Un'iniziativa che valorizza le dimore storiche come luoghi di ospitalità e racconto del territorio, puntando su qualità, identità e sostenibilità.

I Giardini Botanici di Villa Taranto, infine, offrono uno spunto ispirato e fuori dal tempo: un luogo dove la bellezza si trasmette da generazioni, oggi interpretata in chiave sostenibile per il pubblico giovane. Una narrazione che unisce visione, cura e apertura al futuro (a cura del distretto turistico dei laghi e dell'Ente Giardini Botanici Villa Taranto). Radici solide e visione contemporanea si intrecciano in una proposta turistica che punta a raccontare un Piemonte autentico e competitivo. Dalla forza dell'offerta culturale alla ricchezza del turismo attivo e naturalistico, il territorio continua a distinguersi per la capacità di accogliere e valorizzare grandi eventi, a conferma dell'investimento strategico che la Regione ha scelto di sostenere, sia in termini economici che promozionali.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/proposte-piemonte-al-62deg-ttg-rimini>

SUCCESSO ALL'EXPO 2025 IN GIAPPONE

L'Alta Langa Docg ha conquistato Osaka



L'Alta Langa Docg ha conquistato Osaka e si è presentata al pubblico internazionale dell'Expo2025. Al W Hotel di Osaka, la Regione Piemonte insieme al Consorzio di Tutela Alta Langa ha raccontato l'eccellenza dello spumante Metodo Classico piemontese, che per tutto il 2025 sarà il "vino dell'anno". Guidati dal sommelier giapponese Akira Mizuguchi, i giornalisti e gli ospiti (*in foto*) hanno potuto scoprire le sfumature di un vino che nasce tra le colline di Langhe, Roero e Monferrato, patrimonio Unesco. «È un onore portare in Giappone uno dei nostri tesori più preziosi – ha dichiarato il presidente Alberto Cirio – Un calice di Alta Langa sa raccontare la bellezza e la profondità delle nostre radici». L'assessore Paolo Bongioanni ha sottolineato il valore strategico dell'iniziativa: «Partiamo da Osaka per portare l'Alta Langa nel mondo. È solo il primo passo di un percorso che racconterà anche le altre eccellenze piemontesi: dalla Fassona ai formaggi, dal riso ai grandi rossi». Con oltre 3 milioni di bottiglie prodotte ogni anno e una tradizione che affonda le radici nell'Ottocento, l'Alta Langa Docg è oggi il simbolo di un Piemonte che guarda al futuro con la forza delle sue eccellenze.



Investiti oltre 21 milioni di euro. Se n'è discusso al World Summit on Accessible Tourism svolti al Lingotto

Impegno per il turismo senza barriere

Il presidente Cirio: «Piemonte leader per i viaggi inclusivi e accessibili»



L'inaugurazione del World Summit on Accessible Tourism, svoltosi da domenica 5 a martedì 7 ottobre sul turismo accessibile. Con il presidente Alberto Cirio sono intervenuti i ministri Alessandra Locatelli e Daniela Santanchè

«Il Piemonte è oggi leader in Italia nel turismo accessibile grazie a politiche e investimenti concreti per rendere ogni esperienza di viaggio inclusiva e senza barriere. Oltre 21 milioni di euro investiti tra fondi regionali e nazionali per progetti, bandi e interventi che rendano strutture, Comuni e spazi pubblici sempre più accessibili»: è quanto ha annunciato il presidente della Regione Alberto Cirio intervenendo all'apertura della terza edizione del World Summit on Accessible Tourism, che si svolge nel Centro congressi del Lingotto di Torino da domenica 5 a martedì 7 ottobre su iniziativa della Cpd, Consulta per le Persone in Difficoltà, ed alla quale hanno partecipato anche i ministri Alessandra Locatelli e Daniela Santanchè. «Da quest'anno inseriremo nei bandi del turismo un punteggio di premialità per incentivare i progetti senza barriere. Le grandi manifestazioni hanno già tutto - ha aggiunto Cirio - ma dobbiamo anche iniziare dalla piccola fiera di paese o dal piccolo museo, consapevoli che quando chiuderemo la Consulta per la disabilità avremo fatto bene il nostro lavoro di amministratori pubblici. Il turismo accessibile è giusto ma anche molto utile, perché è di eccellenza. Il turismo vale più del 10% del Pil regionale e un pezzo importante è anche dato dall'elemento dell'accessibilità. Le bellezze del Piemonte sono aperte a tutti».

Al summit sono intervenuti gli assessori alle Politiche sociali Maurizio Marrone e al Turismo Paolo Bongioanni. «Il Piemonte ha conquistato una posizione di leadership grazie a iniziative lungimiranti volte a rendere ogni esperienza di viaggio sul nostro territorio accessibile a tutti - ha sostenuto l'assessore Marrone -. Un esempio significativo è l'antica Via Francigena, oggi aperta a chiunque grazie a un investimento di 1,6 milioni di euro. Quest'anno tale investimento raddoppia, raggiungendo i 3 milioni di euro, ampliando così le opportunità per tutti i Comuni piemontesi impegnati a rimuovere barriere architettoniche, comunicative e di accoglienza dai propri siti turistici».

L'assessore Bongioanni ha ricordato che «nel nuovo bando della legge 18/99 per l'offerta turistica, che ho riattivato dopo dieci anni con una dotazione di quasi 16 milioni di euro, ho voluto dare particolare incentivo all'eliminazione delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accessibilità nelle strutture ricettive. Per i nostri Comuni turistici è aperto il bando da 3 milioni di euro "Metti in Comune l'inclusione", e sono in arrivo dal Fondo unico nazionale per il turismo altre risorse in conto capitale per rendere edifici e luoghi pubblici, strade, marciapiedi, parchi, giardini e parcheggi sempre più barrier-free. Anche gli operatori del territorio come AtI e consorzi stanno lavorando sempre più alla creazione di prodotti turistici destinati a questo segmento».



l'inclusione, aperto a fine settembre e chiuderà a fine ottobre con una dotazione finanziaria di quasi 3 milioni di euro. È rivolto ai Comuni compresi nell'elenco dei Comuni turistici del Piemonte, che potranno così vedere finanziati i propri progetti per sviluppare il turismo accessibile in Piemonte con interventi quali spese per servizi, personale esterno, tirocini, progettazione, attrezzature, ausili, percorsi sensoriali, transfer e acquisto navette, formazione e lavori accessori.

- Il bando della legge regionale 18/99 per la riqualificazione e ampliamento dell'offerta turistica, riattivato dopo dieci anni con una dotazione di 15.870.000 euro di contributi a fondo perduto a favore delle piccole e medie imprese che svolgono attività ricettiva in Piemonte. Fra gli interventi finanziabili l'eliminazione di barriere architettoniche e il miglioramento dell'accessibilità per persone diversamente abili nelle strutture ricettive di qualunque tipo, dagli alberghi ai b&b. Aperto a fine luglio si è chiuso il 30 settembre.

- La quarta linea conta su 1,4 milioni di euro provenienti dal riparto del Funt (Fondo unico nazionale turismo). Destinatari sono sempre i Comuni, questa volta per interventi in conto capitale che permettono quindi interventi di tipo strutturale come abbattimento di barriere architettoniche in edifici e luoghi pubblici (strade e marciapiedi, parchi e giardini, parcheggi) per rendere barrier-free sempre più Comuni del Piemonte.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/impegno-per-turismo-senza-barriere>

Verrà realizzato a Cambiano, per l'Asl To5

Presentato il progetto del nuovo ospedale

Servirà 310 mila cittadini di 40 Comuni



La presentazione del nuovo ospedale, con l'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi (in piedi)

Presentato venerdì 3 ottobre nel Grattacielo della Regione il progetto del nuovo ospedale dell'Asl To5, futuro punto di riferimento per oltre 310.000 cittadini residenti nei 40 Comuni afferenti ai distretti sanitari di Carmagnola, Chieri, Moncalieri e Nichelino. L'ospedale unico sarà realizzato a Cambiano e sostituirà i tre odierni presidi: il Santa Croce di Moncalieri, il Maggiore di Chieri e il San Lorenzo di Carmagnola. All'incontro sono intervenuti il presidente del Consiglio regionale Davide Nicco per il saluto istituzionale, l'assessore alla Sanità Federico Riboldi, il direttore generale dell'Asl To 5 Bruno Osella e il presidente di Tecnicaer Engineering Fabio Inzani, società che ha curato la progettazione. Il progetto, che prevede uno stanziamento di 302 milioni di euro, si inserisce all'interno del grande piano di edilizia sanitaria regionale d'intesa con Inail ed è ora al vaglio della conferenza dei servizi dello scorso 29 settembre. Il nuovo ospedale è tra i primi in Italia progettato completamente con il supporto dell'intelligenza artificiale, che ha consentito di ottimizzare layout, percorsi, costi gestionali e fabbisogni, garantendo maggiore efficienza e riduzione dei costi funzionali. Avrà 470 posti letto, di cui 32 di terapia intensiva, 80.300 metri quadrati di superficie sanitaria, 1.200 posti auto, un blocco operatorio con 10 sale (7 ordinarie, 2 emergenza, 1 ibrida), un blocco parto con 7 sale (5 travaglio e 2 cesarei), 63 ambulatori specialistici.

CON LO CHEF MASATO MIYANE

Ad Osaka una serata dell'enogastronomia

Nel penultimo giorno della settimana di protagonismo della nostra Regione a Italy Expo 2025 Osaka, nella splendida cornice della Great Room dell'Hotel W, si è svolto il Piemonte Gala Dinner, che ha accolto 150 ospiti istituzionali e stakeholder giapponesi per un viaggio enogastronomico unico, interamente dedicato alle eccellenze piemontesi. Lo chef Masato Miyane, formatosi in Italia e oggi patron del ristorante Ostù di Tokyo, ha firmato un menu che ha celebrato la tradizione piemontese con piatti iconici come Vitello tonnato, Uovo in cocotte con Tartufo Bianco d'Alba, Tajarin al burro con Tartufo Bianco d'Alba, Guancia di manzo brasata al Barolo e Bonet, accompagnati da grandi vini del territorio: Alta Langa Docg, Roero Arneis, Langhe Nebbiolo, Barolo Docg e Moscato d'Asti Docg. A raccontare agli ospiti il valore culturale e produttivo di queste eccellenze è stato l'assessore Paolo Bongioanni, che ha sottolineato come il mercato giapponese si stia rivelando una straordinaria opportunità per i produttori piemontesi: dal riso al tartufo bianco, dai formaggi ai vini, fino alla carne di Fassona, gemella ideale della celebre Kobe. Un evento che non solo ha portato in Giappone i sapori autentici del Piemonte, ma ha anche rafforzato un legame fatto di cultura, gusto e futuro.



PiemonteInforma

PAGINA DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE A CURA DELLA REGIONE PIEMONTE



Studiare è un diritto
Muoversi anche

Hai meno di 26 anni e sei iscritto all'università in Piemonte?

Con la **tessera dello studente** potrai
VIAGGIARE GRATIS
su tutti i mezzi pubblici urbani
dei Comuni capoluogo aderenti
(Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli)

Per tutte le info: www.bip.piemonte.it | www.regione.piemonte.it

Piemove: 51.000 studenti hanno già scelto la tessera

A poco più di un mese dall'avvio sono 51.000 le richieste di adesione a «Piemove: Piemonte, viaggia, studia», la tessera che consente agli studenti universitari under26 di viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici nei capoluoghi piemontesi, tutto l'anno e su tutti gli itinerari.

La tessera consente infatti viaggi illimitati su tutta la rete urbana di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli e nelle ultime settimane anche di Verbania.

A trainare sono gli studenti dell'Università di Torino con oltre 33.000 adesioni, seguiti da quelli del Politecnico di Torino con più di 15.800 e dell'Università del Piemonte Orientale, che ne ha registrate finora circa 2.100 anche perché ha iniziato la raccolta di adesioni a settembre.

«I numeri che stiamo registrando ci dicono che la misura funziona e che abbiamo compiuto un'operazione innovativa, la prima di questo tipo in Italia e davvero capace di aggiungere un tassello importante per saldare insieme diritto allo studio, politiche giovanili e tutela dell'ambiente - evidenzia il presidente della Regione Alberto Cirio con il vicepresidente con delega al Diritto allo studio universitario Elena Chiorino e gli assessori ai Trasporti Marco Gabusi e all'Ambiente Matteo Marnati - Con Piemove il Piemonte e i suoi atenei diventano sempre di più attrattivi e accoglienti per chi li sceglie per il proprio percorso accademico e formativo».

COS'È PIEMOVE?

Finanziata dalla Regione Piemonte con oltre 37 milioni tra risorse del Ministero dell'Ambiente, con il contributo di Politecnico di Torino, Università di Torino, Università del Piemonte orientale, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, Piemove è una misura sperimentale che potrà essere ampliata ad altri partner (Fondazioni di origine bancaria del territorio, università private riconosciute).

Piemove consente viaggi illimitati sulla rete urbana dei Comuni capoluogo che hanno aderito all'iniziativa. A Torino può essere usata anche sul servizio suburbano GTT e sul servizio ferroviario tra le stazioni cittadine, incluso il collegamento con Grugliasco.

Sono anche previsti sconti per gli studenti che acquistano un abbonamento che include anche l'area urbana e suburbana di Torino (Formula) oppure le conurbazioni di Cuneo e Novara.

Tutte le info e le faq su Piemove sono su consultabili regione.piemonte.it e bip.piemonte.it



MOVE-IN continua per i prossimi tre anni

Proseguendo l'attuazione delle misure previste dal Piano di qualità dell'aria, la Regione Piemonte ha disposto la prosecuzione dal 1° ottobre 2025 al 30 settembre 2028 del servizio denominato MOVE-IN (Monitoraggio VEicoli INquinanti) riservato ai proprietari dei veicoli potenzialmente più inquinanti soggetti a limitazione alla circolazione nei Comuni aderenti all'iniziativa (autoveicoli e veicoli commerciali diesel da Euro0 a Euro4, a benzina Euro0, 1 e 2, gpl e metano Euro0).

“Con questa decisione - puntualizza l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati - si intende assicurare la prosecuzione del servizio MOVE-IN per il monitoraggio delle percorrenze effettuate dai veicoli potenzialmente più inquinanti nei Comuni con limitazioni alla circolazione veicolare nel Bacino padano. Si tratta quindi di un ulteriore tassello nella direzione del miglioramento della qualità dell'aria che stiamo perseguendo con caparbia, anche alla luce dello stop all'entrata in vigore delle limitazioni strutturali alla circolazione dei veicoli diesel Euro5 e che, ad esempio, non farà entrare in vigore lo stop ai diesel Euro5 che era previsto dal 1° ottobre prossimo, recentemente disposto dalla legge n.1905/2025”.

Il costo dei servizi collegati a MOVE-IN e al suo cruscotto è per la Regione Piemonte di 1.190.000 euro annui, interamente coperti per il prossimo triennio con risorse del Ministero dell'Ambiente.

COME SI ADERISCE:

L'adesione a MOVE-IN è riservata ai proprietari dei veicoli potenzialmente più inquinanti che non percorrono annualmente molti chilometri ed hanno interesse a circolare nei 68 Comuni del Piemonte aderenti all'iniziativa e dove sono in vigore limitazioni alla relativa circolazione.

La “scatola nera” installata sul veicolo consente di adottare una guida consapevole che rispetta l'ambiente, in quanto chi vi aderisce si impegna ad osservare nell'ambito dei 68 Comuni la soglia dei chilometri assegnati su base annuale, limitando, in tal modo, le emissioni inquinanti del proprio veicolo. Uno stile di guida virtuoso che limiti il consumo di carburante viene inoltre premiato con l'aggiunta di chilometri bonus alla soglia chilometrica annuale assegnata. Ed è per incentivare l'adesione che il costo di installazione/fornitura della “scatola nera” continua ad essere a carico della Regione ed i sottoscrittori del contratto pagheranno solo 25 euro annui.

Per ottenere l'installazione è necessaria la registrazione nella sezione dedicata alla Regione Piemonte nel portale MOV-IN Lombardia:

<https://www.movein.regione.lombardia.it/movein/#/index>

Utilizzando Spid o la Carta nazionale dei servizi (CNS).

Dopo la registrazione, occorre contattare l'operatore selezionato in fase di adesione e successivamente attendere la comunicazione dell'avvenuta attivazione.

Nel caso in cui l'utente voglia utilizzare una “scatola nera” già installata sul veicolo e fornita da un installatore accreditato potrà selezionare quest'ultimo in fase di adesione.

Ogni informazione è disponibile su:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/move-monitoraggio-dei-veicoli-inquinanti>



Rinnovo del parco veicoli delle imprese

È attivo lo sportello del bando per il rinnovo del parco veicoli delle micro, medie e piccole imprese piemontesi.

Finanziato con 14,5 milioni di euro stanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, è finalizzato, oltre che al sostegno alle imprese, al miglioramento della qualità dell'aria, in attuazione del nuovo Piano approvato dal Consiglio regionale nello scorso dicembre.

Rispetto alle edizioni precedenti sono state inserite alcune misure riguardanti l'obiettivo della neutralità tecnologica.

Queste le novità delle **tre linee di finanziamento** del bando:

- le spese di noleggio, a lungo termine o leasing finanziario;
- l'acquisto di veicoli usati;
- i veicoli M2 (ovvero mezzi di trasporto persone con più di 8 posti, escluso il conducente, con peso non superiore alle 5 tonnellate) purché non adibiti a trasporto pubblico di linea; la possibilità di contribuire alle spese di allestimento.

Maggiori e più dettagliate informazioni su:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/bando-contributi-rinnovo-flotte-imprese-piemontesi-2025>

<https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi>



L'Arco di Trionfo di Alessandria



Alessandria

In mostra gli 80 anni del Circolo filatelico numismatico casalese



Il Circolo filatelico numismatico casalese celebra un importante traguardo: l'ottantesimo anniversario dalla fondazione, avvenuta nel 1945. Per l'occasione, sabato 11 ottobre, alle ore 10, verrà inaugurata una mostra nella Manica Lunga del Castello del Monferrato, aperta fino a domenica 19 ottobre. L'esposizione offrirà una panoramica ampia e variegata del collezionismo, con collezioni tematiche legate al territorio monferrino: francobolli, monete, cartoline storiche, medaglie, documenti antichi, ma anche oggetti curiosi come gettoni, tappi di spumante e carte Pokémon. Per celebrare l'anniversario, il Circolo ha realizzato una medaglia d'argento e una cartolina commemorativa, accompagnate da un pieghevole che ripercorre la storia dell'associazione. Previsto anche uno speciale annullo filatelico, grazie alla collaborazione con Poste Italiane, presenti con uno spazio dedicato. Fondato nel dopoguerra da un gruppo di appassionati, il Circolo è una delle realtà associative più longeve di Casale Monferrato. Oggi conta oltre 20 soci e, sotto la guida del presidente Mario Cravino, continua a promuovere la cultura del collezionismo come strumento di conoscenza storica e sociale. L'ingresso alla mostra è gratuito e seguirà gli orari di apertura del Castello.

<https://www.facebook.com/CittaDiCasaleMonferrato>

Un fine settimana dedicato alla cultura a Frassineto Po



Un intenso fine settimana culturale animerà Frassineto Po sabato 11 e domenica 12 ottobre che culminerà con la premiazione dei vincitori della quarta edizione della Biennale Teresah, concorso nazionale di letteratura e poesia promosso dall'Accademia di cultura Bernardino Cervis con Studium Accademia di Casale e del Monferrato. L'evento, cresciuto nel tempo anche grazie al patrocinio di prestigiose università italiane, culminerà con le premiazioni dei vincitori provenienti da tutta Italia. Sabato 11 ottobre, alle ore 15, a Palazzo Mossi si inaugura la mostra "L'arte grafica nei libri di Teresah", curata da Paola Vivaldi e dedicata alla nascita del libro illustrato per ragazzi, omaggio all'opera di Teresa Corinna Ubetis, in arte Teresah, figura molto legata al territorio. Il programma prosegue al Palazzo Municipale con la presentazione del racconto "In fondo al cassetto si trova Teresah..." di Claudia Casarotto, seguita dalla premiazione della sezione Under 19 del concorso. Tra gli ospiti, la professoressa Paola Peola e la scrittrice Loredana Cella, che presenterà il suo libro "Romance. L'amore al tempo Z" con giovani autori piemontesi e valdostani. Domenica 12 si parte con una visita guidata del borgo e della Collegiata, prima della presentazione del libro "Le donne camminavano a Kabul" di Giorgio Macor, introdotto dal giornalista Antonio Gelormini. Nel pomeriggio, spazio al romanzo di formazione "Pennsylvania" di Giorgio Pogliano. Gran finale con la premiazione della sezione generale del concorso e la lettura delle opere vincitrici a cura del maestro Andrea Coppa. (ec)

<https://www.alexala.it/it/eventi/antico-mercato-di-volpedo/7c2383cffa73ca08cdaaf1af9bdba090>



Casale Città Aperta per scoprire le bellezze cittadine

Sabato 11 e domenica 12 ottobre torna "Casale Città Aperta", l'iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura e dal Museo Civico di Casale Monferrato, in collaborazione con l'Associazione Orizzonte Casale. L'obiettivo è di valorizzare i monumenti e i musei della città, aprendo le porte ai visitatori in un fine settimana ricco di cultura e storia. Cuore simbolico dell'iniziativa è la passeggiata gratuita tra i monumenti, in programma domenica alle 15.30, aperta a tutti coloro che desiderano conoscere meglio il patrimonio cittadino. Tra i luoghi visitabili: il Castello del Monferrato, con l'accesso agli spalti, ai torrioni e alle mostre interne; la Torre Civica, il Teatro Municipale, e la Cattedrale di Sant'Evasio. Dopo i restauri, riapre anche la Chiesa di San Michele, splendido edificio barocco. Saranno inoltre accessibili le sale affrescate di Palazzo Gozani di San Giorgio, sede del Comune, e diverse chiese storiche come San Domenico, San Paolo, e San Michele. Completano il percorso il Museo degli Alpini e il Percorso storico-militare del Monferrato, con importanti materiali documentari e fotografici. Un'occasione per cittadini e turisti per riscoprire la città, le sue architetture, la sua grande bellezza.

<https://www.visitpiemonte.com/eventi/casale-citta-aperta>

Un concerto chiude la festa del Cristo ad Alessandria



A chiusura della festa del quartiere Cristo, domenica 12 ottobre, alle ore 21, nella chiesa di San Giovanni Evangelista di Alessandria, si terrà una conferenza-concerto dal titolo "Bossi scrive, scrive e trascrive", a cura del maestro Luigi Ricco. L'evento chiude il calendario della grande Festa del quartiere Cristo e celebra il centenario della scomparsa del celebre compositore italiano Marco Enrico Bossi (1861–1925). Il pubblico sarà guidato in un viaggio tra musica, storia e parole, con l'esecuzione di brani originali e trascrizioni firmate da Bossi, insieme a letture tratte dal suo ricco epistolario. Un'occasione per conoscere non solo il compositore e concertista, ma anche l'intellettuale in dialogo con grandi figure del suo tempo: Verdi, Puccini, D'Annunzio, Toscanini, tra gli altri. Il programma musicale spazia da Bach a Debussy, passando per Schubert, Musorgskij e naturalmente Bossi stesso, con pagine come la Toccata in si bemolle op.59 n.1 o lo Scherzo in sol minore op.49 n.2. Ogni brano sarà inserito in un racconto più ampio, tra musica e parole, che restituirà il clima culturale dell'Italia a cavallo tra Otto e Novecento. Una serata intensa, tra arte e memoria, per riscoprire un protagonista della musica europea.

<https://www.comune.alessandria.it/vivere-comune/eventi/festa-quartiere-cristo-programma-3-al-12-ottobre-2025>

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

A Castellerò d'Asti la Fiera Città della nocciola



Cominciata giovedì 9 ottobre, sino a domenica 12 ottobre si svolgerà a Castellerò d'Asti la 43ª Fiera Città della Nocciola, dedicata alla Nocciola Piemonte Trilobata, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Castellerò. Un evento atteso dagli amanti delle cose buone che torna ogni anno tra le dolci colline del Monferrato. Tra gli appuntamenti più caratteristici si segnala venerdì 10 ottobre alle ore 14 la resa della nocciola, gara riservata ai coltivatori, che si sfidano sulla qualità del loro prodotto. Giovedì 9 ottobre apertura della manifestazione alle ore 14,30 con la fiera della meccanizzazione agricola che si terrà per l'intera giornata di domenica. Sabato 9 ottobre ci sarà la camminata lenta sui sentieri della nocciola, in programma degustazioni con gli abbinamenti tra la nocciola e i prodotti del territorio (come lo zafferano, i formaggi), corsa podistica pomeridiana, laboratori per i bambini, serate musicali. Domenica 12 ottobre al mattino aprirà la mostra mercato dedicata alla nocciola e ai prodotti locali, alle ore 10,30 nel salone comunale si terrà il convegno "Intorno alla nocciola" e al termine sarà premiato il vincitore della "Resa Nocciola d'Oro di Castellerò 2025". Dalle ore 12,30 possibilità di pranzo con i piatti preparati dalla Pro Loco.

<https://www.comune.castellerò.at.it/DettaglioNews?IDNews=358344>

Tartufo, fiera nazionale di Montiglio Monferrato



Montiglio Monferrato ospita domenica 12 ottobre la fiera nazionale del tartufo, secondo appuntamento nel mese dopo domenica 5 ottobre. Alle ore 9,30 apertura della manifestazione con il raduno dei tartufai e l'esposizione dei tartufi in gara per il premio "Il Cucciolo d'Argento" al miglior piatto e per il "Premio Pro Loco" al miglior esemplare singolo Tuber Magnatum Pico. Nella giornata si terranno cooking show con gli allievi dell'Istituto alberghiero G. Penna di San Damiano d'Asti e dalle ore 12 apertura dello stand gastronomico con i piatti tipici al tartufo, a cura della Pro Loco. Diverse le mostre fotografiche e artistiche aperte e possibilità di visite libere e guidate ai gioielli architettonici del borgo. Domenica 12 ottobre il Trifula Express, treno dedicato alla Fiera Nazionale del Tartufo, partirà da Biella San Paolo, con fermate intermedie a Santhià, Chivasso e Cavagnolo/Brusasco, prima di arrivare a Montiglio Monferrato

<https://www.comune.montigliomonferrato.at.it/>

Lingua di mezzo, la nuova stagione allo Spazio Kor



Lo Spazio Kor di Asti presenta la nuova stagione "Lingua di mezzo", a cura di Chiara Bersani e Giulia Traversi, che da novembre 2025 ad aprile 2026 porterà ad Asti una serie di spettacoli teatrali e di danza con una particolare attenzione all'accessibilità, tema centrale del lavoro di Spazio Kor che l'ha reso punto di riferimento a livello regionale e non solo. "Lingua di mezzo" è realizzata all'interno della Rete Patric con Città di Asti e Teatro degli Acerbi, in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo e Lavanderia a Vapore. La stagione è stata realizzata grazie al sostegno di Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e con maggiori sostenitori la Fondazione Crt e la Fondazione Compagnia di San Paolo per il progetto "Patric review". Tutti gli appuntamenti si terranno allo Spazio Kor, a partire da domenica 16 novembre 2025, alle ore 21 con lo spettacolo "Tutte le cose più grandi di me", di e con Sofia Longhini, progetto vincitore del Progetto Residenze 2024 di Teatro in Quota e una produzione di Fraternal Compagnia - Cava delle arti.

<https://www.spaziokor.it/lingua-di-mezzo/>

A Moncalvo gli spettacoli di teatro in lingua piemontese



Al Teatro civico di Moncalvo dal 4 ottobre è iniziata la 42esima stagione teatrale in lingua piemontese, con il primo spettacolo "L'avucat del cause perse" con la Compagnia dei Viaggi-attori. Si prosegue con le commedie brillanti sabato 11 ottobre con "Na sorprèisa dòp l'àutra" con la Compagnia Incontri, sabato 18 ottobre con "Don Lorens anti j pastiss!" con il Gruppo Teatro Carmagnola Aps, sabato 8 novembre con "Vate fidè dij bacialè" con la Compagnia Teatral J'amis del Teatro. Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21, per informazione e prenotazioni: Drogheria Broda, tel. 0141 917143.

<https://www.visitlrmr.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/ferrere-miele/xlii-stagione-di-teatro-in-lingua-piemontese-moncalvo-at>

BIELLA

il Duomo di Biella



A Salussola torna la Festa del Nuovo Raccolto del riso



La tradizione agricola biellese si rinnova con la Festa del nuovo raccolto, in programma domenica 12 ottobre ad Arro, frazione di Salussola. L'iniziativa, promossa dalla famiglia Guerrini insieme agli Amici di Arro e con il sostegno di Biella e Buona Ats, si svolge all'interno del cascinale di via Mazzini 38, nel cuore della Baraggia. Il programma propone una giornata all'aria aperta, tra visite guidate alla riseria e un percorso in bicicletta di circa tre chilometri immerso nel paesaggio autunnale. Le escursioni si tengono al mattino e si ripetono nel pomeriggio, con possibilità di noleggio gratuito delle biciclette fino a esaurimento disponibilità. La raccolta del riso, visibile nel pomeriggio, completa l'esperienza didattica e partecipativa. A mezzogiorno, la Grande Panissata offre un pranzo condiviso con panissa, salumi, formaggi, polenta, vino e altre specialità locali. I partecipanti possono accomodarsi sotto i gazebo o sulle balle di paglia, in un contesto informale e accogliente. Durante la giornata, i cosiddetti "Amici del riso" propongono miele, frutta, verdura e altri prodotti tipici biellesi. L'Ente Nazionale Risi presenta anche "Con i piedi nell'acqua", esperienza immersiva di realtà virtuale che, tramite visori Oculus, consente di esplorare la risaia come se si fosse fisicamente immersi nell'acqua. Per informazioni: 393 1030293, festadelraccolto@risoguerrini.it
<https://risoguerrini.it/festa-del-nuovo-raccolto.html>

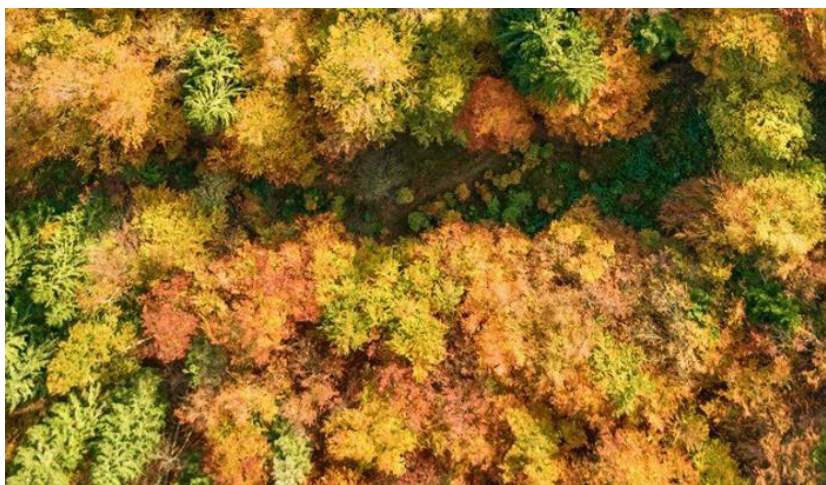
Gli automi di Guido Tassini alla Fabbrica della ruota



Alla Fabbrica della ruota di Pray, in provincia di Biella, fino a domenica 19 ottobre continua l'apertura pomeridiana della mostra "Dalla ruota alla manovella. Ironia, nostalgia e fantasia", visitabile dalle 14:30 alle 18:30. L'esposizione raccoglie le creazioni di Guido Tassini, noto anche come "Tax", grafico di mestiere e inventore per vocazione, che vive a Stroppiana e lavora a Vercelli. Dalle motociclette agli attrezzi da cucina, passando per strumenti agricoli e macchinari da ufficio, Tassini seleziona materiali eterogenei per costruire automi meccanici dalle forme più insolite. Ogni opera nasce con l'intento di sorprendere, divertire e suscitare pensieri, senza mai rinunciare a un tocco di ironia. L'autore, con tono scherzoso, si descrive come un "precisino, magari un po' geniale", mentre la moglie lo definisce "rompiballe e incasinato". La mostra è realizzata grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella attraverso il bando Culturhub, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della Regione Piemonte. Il biglietto intero costa 5 euro, mentre quello ridotto 3 euro. Chi desidera partecipare a una visita guidata può prenotare anche nei giorni feriali, telefonando al numero 351 3902199. Il percorso è adatto a piccoli gruppi e consente di approfondire il lavoro dell'artista.

<https://www.atl.biella.it/evento-dettaglio/-/d/mostra-dalla-ruota-alla-manovella-ironia-nostalgia-e-fantasia->

Autunno in Oasi Zegna: cammini e colori tra i boschi



Con l'arrivo dell'autunno, l'Oasi Zegna si trasforma in un paesaggio ricco di sfumature, dove la natura accompagna il visitatore lungo percorsi immersivi e attività culturali. I boschi si tingono di colori intensi e mutevoli, offrendo esperienze che uniscono bellezza e benessere. Nel Bosco del Sorriso, raggiungibile da Località Bocchetto Sessera, le chiome di faggi, betulle e abeti si accendono tra ottobre e inizio novembre. Le passeggiate guidate, disponibili ogni sabato e domenica dal 4 ottobre al 2 novembre, permettono di esplorare un sentiero di circa 5 chilometri, con 100 metri di dislivello, adatto a tutti e accessibile anche ai cani al guinzaglio. Il percorso, privo di difficoltà, regala scorci sulla Val Sessera e invita a rallentare, ascoltare i suoni del bosco e respirare l'aria frizzante. Da inizio a metà novembre, i boschi della Brughiera offrono un altro spettacolo naturale. Ogni fine settimana, dal 1° al 9 novembre, si può partecipare a una giornata che unisce escursione e cultura. Dopo la colazione all'Agriturismo Il Faggio, la camminata guidata conduce tra castagni e robinie, dove il paesaggio si prepara al riposo invernale. Nel pomeriggio, la visita al Santuario della Brughiera e a Casa Zegna permette di scoprire la storia e le tradizioni locali. Chi desidera vivere l'autunno in modo più profondo può percorrere il Cammino di Ermenegildo, un itinerario di 51 chilometri diviso in tre tappe. L'Oasi propone anche escursioni naturalistiche, workshop di acquerello e pratiche di forest bathing.

<https://www.atl.biella.it/dettaglio-news/-/d/foliage-2025>

La Provincia di Biella digitale e accessibile



Il Servizio "Digitale accessibile – uno sportello per te!" della Provincia di Biella riprende le attività con rinnovata energia, offrendo ai cittadini supporto concreto per orientarsi nel mondo digitale. Lo sportello propone percorsi di facilitazione, formazione e informazione, con l'intento di rendere più semplice l'uso dei servizi online pubblici e privati. Durante gli appuntamenti, gli operatori aiutano a ottenere e attivare SPID, a utilizzare le credenziali della Carta d'Identità Elettronica e a navigare in rete in modo sicuro. Viene inoltre spiegato come sfruttare gli strumenti digitali nella vita quotidiana, accedendo in autonomia a piattaforme e servizi. Il punto di facilitazione digitale accompagna l'utenza nella compilazione e nell'invio di istanze online, nella stesura del curriculum vitae e nella trasmissione di richieste rivolte a enti pubblici o soggetti privati. Sul portale della Provincia, nella sezione dedicata ai box informativi, sono disponibili materiali utili per approfondire le tematiche trattate. Attraverso le "Conversazioni digitali", lo sportello organizza anche momenti formativi individuali e di gruppo. Tutti i servizi sono accessibili su prenotazione. Il rilascio dello SPID è disponibile il martedì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 13 alle 17. Il punto di ascolto è aperto il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 13. Per informazioni si può telefonare ai numeri 0158480794, 0158480834 o 0158480872.

<https://www.provincia.biella.it/servizi/digitale-accessibile>

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO



Sono stati ricevuti dall'ambasciatore d'Italia, Tarek Chazil, e dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo In Guinea per un progetto sull'alimentazione sana Visita di una delegazione cuneese. Coinvolti dodici Comuni nel contrasto alla povertà

Visita di una delegazione del Comune di Cuneo in Guinea. La missione è realizzata nell'ambito del progetto Balo Kendo, che nella lingua locale kissi significa "alimentazione sana". Balo Kendo ha come obiettivo principale il contrasto alla povertà alimentare nella regione della Guinea Forestale. La missione è iniziata con un incontro con l'ambasciatore d'Italia in Guinea, Tarek Chazil, accompagnato dal rappresentante dell'Aics, Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in Guinea, Marco Manzelli: hanno accolto la delegazione in modo caloroso, offrendo anche supporto logistico e tutta una serie di informazioni e suggerimenti in merito al Paese e alla cultura locale.



Momenti degli incontri che la delegazione cuneese ha svolto nella missione in Guinea, nell'ambito del progetto "Balo Kendo"

La giornata è proseguita con un incontro al ministero dell'Agricoltura con il segretario generale e alcuni direttori, facilitato dall'ambasciatore stesso, per condividere informazioni sul progetto co-finanziato dalla Cooperazione Italiana e avere suggerimenti per realizzare al meglio le attività progettuali in linea con le politiche ministeriali. Il giorno successivo la delegazione italiana si è spostata verso l'interno del Paese, raggiungendo dopo un viaggio di 12 ore, su strade in parte asfaltate in parte sterrate, il comune di Faranah, capoluogo di regione.

La delegazione ha incontrato il governatore della regione di Faranah e successivamente l'Isavi, Istituto Superiore di Agronomia e Veterinaria, partner accademico del progetto. Alla presenza di numerosi professori e del direttore dell'istituto è stato presentato il progetto e si sono condivise alcune strategie di ricerca, con la partecipazione di Marta Mosca, del Centro interpartimentale di ricerca e di cooperazione tecnico scientifica con l'Africa, anch'esso partner di progetto. La delegazione ha quindi raggiunto il territorio di Kissidougou, dove è stata accolta alle porte della città, come vuole la cultura locale, da una rappresentanza delle autorità istituzionali

locali guidata dal Prefetto. La carovana ha guidato la delegazione fino alla sistemazione prevista per la notte, dove è avvenuto un breve scambio di idee sul progetto ed è stato messo a punto il programma dell'evento di avvio, previsto il giorno successivo.

Martedì 30 settembre si è svolto l'evento principale della missione: l'avvio del progetto con la partecipazione di tutti gli attori locali e i partner di progetto. Un momento molto intenso e coreografico, con un benvenuto da parte della banda locale e gruppi folkloristici di donne, che ha visto gli interventi del prefetto, del sindaco di Kissidougou e del capo delegazione, del vicesindaco del Comune di Cuneo, Luca Serale. I membri della delegazione sono stati accolti con grande calore, omaggiati di abiti tipici e coinvolti in danze tradizionali. L'evento è poi proseguito in un'altra location, con un intenso monologo di due giovani attori locali, preparato ad hoc per l'evento, e gli interventi dei rappresentanti delle ong Apdam e Resadel, dell'Isavi e del Cisao, e dei sindaci dei 12 Comuni coinvolti nel progetto. Jean Milimouno, coordinatore del progetto assunto dal Comune di Cuneo, ha illustrato le attività progettuali. L'incontro ha rappresentato un importante

momento di confronto con alcuni dei beneficiari del progetto, rappresentanti delle cooperative agricole, delle cooperative di donne che lavorano sulla trasformazione dei prodotti agricoli e di altri soggetti locali.

Così il vice sindaco Luca Serale: «Una missione impegnativa dal punto di vista logistico perché a causa delle condizioni delle strade gli spostamenti sono molto difficoltosi e richiedono tempi lunghi di percorrenza. Un aspetto che ci ha colpito è la grande apertura e la cordialità della gente. Un popolo giovane che davvero dimostra una forte spinta allo sviluppo e al desiderio di aprirsi alla cooperazione con altri Paesi. Dobbiamo ringraziare per la sua disponibilità e per l'impegno dimostratosi l'Ambasciatore italiano in Guinea che, oltre ad averci accolto, si è messo personalmente a disposizione non facendoci mancare informazioni, consigli e supporto logistico. Infine, un doveroso ringraziamento ai componenti di Apdam e Resadel, nostri partner progettuali, per averci affiancato ed accompagnato in questa prima missione non esente da complessità».

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/10/03/delegazione-cuneese-in-guinea-per-lavvio-del-progetto-balo-kendo.html>

Vicoforte, cantiere per la rotatoria in località Olle

Un'opera attesa da molti anni



Ha preso avvio il cantiere per la realizzazione della rotatoria all'incrocio in località Olle di Vicoforte, tra la strada statale 28, la provinciale 221 verso Torre Mondovì e la comunale Via del Groglio. Si tratta di un'opera attesa da anni, a causa dei numerosi incidenti che hanno interessato l'area: solo tra giugno e agosto di quest'anno se ne sono registrati quattro. La nuova rotatoria rappresenta quindi un intervento strategico per la sicurezza della viabilità, caratterizzata da elevati flussi di traffico, anche pesante. All'avvio dei lavori (in foto) erano presenti il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo, il consigliere provinciale delegato alla viabilità per il reparto di Mondovì Pietro Danna, la presidente del comitato dei cittadini Rosalia Grillante, i sindaci di Vicoforte Gian Pietro Gasco, di San Michele Mondovì Daniele Aimone e di Torre Mondovì Andrea Giaccone, insieme all'ex sindaco Gianrenzo Taravello. La convenzione con Anas, pur restando in sospeso, non ha fermato l'iter: l'Ente nazionale ha comunque approvato la costruzione della rotatoria, e la Provincia di Cuneo ha scelto di procedere con il primo lotto dei lavori, utilizzando fondi propri già stanziati. La sistemazione di via Groglio, prevista come secondo lotto, sarà avviata solo successivamente, una volta completato l'iter con Anas. Il progetto della rotatoria, redatto dal geometra Loris Beltrando e dall'ingegner Danilo Bruna del reparto viabilità di Mondovì, prevede la realizzazione di corsie interne a senso unico larghe 5,50 metri con banchine, due corsie di innesto di ampiezza variabile tra i 4 e i 4,50 metri, nuove banchine laterali e il potenziamento dell'illuminazione pubblica, così da garantire massima visibilità e sicurezza nelle ore notturne. In circa una quarantina di giorni verrà predisposta una rotatoria provvisoria illuminata, per testarne la funzionalità; successivamente si passerà alle finiture e all'asfaltatura definitiva.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65394>

Protezione civile, Aib e Consiglio comunale dei ragazzi e ragazze puliscono l'ambiente

Verzuolo partecipa a Spazzamondo

Si svolgerà sabato 11 ottobre a Villanovetta, Falicetto e nel capoluogo

Spazzamondo è la più grande campagna collettiva di raccolta rifiuti in provincia di Cuneo che coinvolge Comuni, cittadini, associazioni e aziende del territorio per manifestare il proprio impegno a prendersi cura dell'ambiente. Alla giornata hanno aderito oltre 160 Comuni, ed ora tocca a Verzuolo. L'appuntamento è sabato 11 ottobre. L'evento è sostenuto dalla Crc e promosso dal Comune di Verzuolo. Per realizzarlo sul nostro Comune ringraziamo la collaborazione della Protezione civile, dell'Aib e del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Tre le zone dove Spazzamondo entrerà in azione: a Villanovetta, con ritrovo in piazza Schiffer alle ore 9.15 e conclusione alle ore 11.30; a Falicetto, con ritrovo in piazza Alessi alle ore 9.15 e conclusione alle ore 11.30 ed infine a Verzuolo, con ritrovo sotto il municipio alle ore 10.15 e con-

clusione alle ore 12.30. Sono aperte le iscrizioni fino a venerdì 10 ottobre. Per iscriversi scansionare il qr Code presente nell'allegata locandina. Sarà comunque possibile presentarsi la mattina dell'11 ottobre senza prenotazione. Per ulteriori informazioni contattare: Simona Olivero, cell. 3496011678; Lorenzo Trunfio, cell. 3400992148 od il Comune di Verzuolo, tel. 0175 255111 <https://www.comune.verzuolo.cn.it/novita/news/1920/Aperite-le-iscrizioni-a-Spazzamondo-3a-sar-c3-a0-sabato-11-ottobre>



Con Rombo di Tuono ed il fantino Gianluca Zahnd, vinto il drappo dipinto di Mastrangelo

Al Borgo Brichet il Palio di Alba

Il Premio Sfilata al Borgo San Lorenzo ed il Trofeo Città Gemelle a Beausoleil

Il Borgo dei Brichet, con la coppia Rombo su Tuono ed il fantino Gianluca Zahnd, si è aggiudicato la 66ª edizione del Palio degli Asini di Alba, andata in scena domenica 5 ottobre, nell'arena allestita in piazza Cagnasso. Il rione rimane così saldamente in testa all'albo d'oro con 15 vittorie. A loro è andato il Drappo del Palio dipinto dall'albese Enzo Mastrangelo. Il Borgo San Lorenzo si è aggiudicato il Premio Sfilata, mentre il Trofeo Città Gemelle è andato alla francese Beausoleil grazie al Borgo delle Rane che ha vinto la seconda batteria della gara. La giornata ha visto la corsa preceduta dalla sfilata per le vie del centro storico degli oltre 1200 figuranti in costume che, una volta entrati in piazza, hanno sfilato nell'arena portando in scena ognuno una rappresentazione. Il sindaco Alberto Gatto e l'assessora a Cultura e Turismo Caterina Pasini: «Siamo profondamente soddisfatti per la straordinaria riuscita della giornata del Palio degli Asini. Gli spalti gremiti di turisti e di albesi sono il segno di quanto questa manifestazione sia apprezzata. I nostri più sentiti complimenti al Borgo Brichet, vincitore della corsa degli asini, e al Borgo San Lorenzo, premiato per la migliore sfilata. Il gra-



I festeggiamenti dopo la vittoria del Palio degli Asini 2025 da parte del Borgo Brichet, che ha così raggiunto le 15 vittorie nell'albo d'oro della manifestazione nell'ambito della Fiera del Tartufo Bianco

zie più grande va ai tantissimi borghigiani in costume, veri protagonisti di questa giornata indimenticabile, e alla Giostra delle Cento Torri con il presidente Luca Sensibile, insieme ai presidenti di tutti i nove borghi albesi, per l'impegno e la passione che rendono possibile ogni anno questo momento. Un grazie anche all'Ente Fiera di Alba, con il suo presidente Axel Iberti, che coordina tutti gli

eventi della Fiera».

Dopo il tradizionale Palio degli Asini la prima domenica di ottobre, la Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba entra ufficialmente nel vivo il prossimo fine settimana con l'apertura del Mercato Mondiale. Tutte le info sul sito www.fieradeltartufo.org

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/il-borgo-brichet-e-il-vincitore-del-palio-degli-asini-2025>

Con Comune, Garante, Consorzio assistenziale, Uepe, scuole e associazioni

Alba, al via un tavolo sul carcere

Un progetto per i diritti dei bambini con un genitore detenuto

Ad Alba è stato attivato il Tavolo territoriale carcere per la casa di reclusione "Giuseppe Montalto" promosso dal Csv Società Solidale Ets in collaborazione con il Comune di Alba, attraverso l'assessorato alle Politiche Sociali guidato da Donatella Croce ed il Garante comunale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Emilio De Vitto.



Momenti del Tavolo territoriale carcere svoltosi in municipio ad Alba

Il Tavolo di lavoro sul carcere coinvolge tutti gli attori che si occupano della casa di reclusione albese ed ha l'obiettivo di condividere le rispettive conoscenze e competenze sul tema specifico per lo sviluppo di iniziative concrete. Si propone di attivare iniziative e interventi per migliorare le condizioni dei detenuti e degli operatori e contemporaneamente sensibilizzare la cittadinanza sul tema carcerario. Il primo incontro nella sala Consiglio "Teodoro Bubbio" del Palazzo comunale. Oltre all'assessore Croce e al garante De Vitto hanno partecipato anche il sindaco Alberto Gatto, insieme ai due consiglieri comunali delegati al Tavolo Carcere, Martina Amisano per la maggioranza ed Emanuele Bolla per la minoranza, il direttore della casa di reclusione Nicola Pangallo, la presidente della Consulta comunale del volontariato Eliana Victoria Davila. Presenti anche Giovanni Bertello, direttore tecnico del progetto agricolo interno al penitenziario albese; il direttore del Consorzio Socio-Assistenziale Alba - Langhe - Roero, Marco Bertoluzzo; don Gigi Alessandria della Caritas; l'Asl Cn2 con il direttore generale Paola Malvasio e il direttore sanitario Luca Burroni; oltre a componenti di Arcobaleno Odv di Alba, Agenzia Synergie - Sportello inserimento lavoro, Casa di Carità Arti e Mestieri di Savigliano, Cooperativa Alice di Alba e Consorzio Compagnia di Iniziative Sociali-Cis di Alba, Uepe, Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cuneo, Crivop Italia Odv, Istituto Cooperazione e Sviluppo - Ics Aps Ets di Alessandria, i dirigenti sco-

Nel corso del primo incontro, Samanta Silvestri e Silvia Battaglio, operatrici di Società Solidale Ets hanno illustrato perché il Csv propone e vuole coordinare il tavolo carcere sul territorio di Alba, in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale ed il garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Alba. Il tavolo carcere si inserisce nel progetto Liberi Legami selezionato da Impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa. L'obiettivo primario del progetto è quello di tutelare i diritti di circa 500 tra bambini e ragazzi che hanno un genitore detenuto. Il progetto vuole accompagnarli nel loro percorso di crescita, offrendo loro opportunità educative e di inclusione sociale.

Questa iniziativa realizzata dal Csv si inserisce in Liberi Legami, progetto finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Bando Liberi di Crescere. È realizzato in partenariato con Il Margine Scs (capofila), Civ, Centro Territoriale per il Volontariato in collaborazione con la rete Csvnet Piemonte, 10 Case Circondariali (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Fossano, Novara, Saluzzo, Torino e Vercelli), 13 Enti del Terzo Settore del territorio (Aps e Odv, Fondazioni, Imprese Sociali e Società Cooperative), Regione Piemonte Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Torino.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/attivato-il-tavolo-territoriale-carcere-per-la-casa-di-reclusione-g-montalto>

OCCASIONE PER VISITARE MONUMENTI E PALAZZI STORICI

Domenica 12 ottobre il mercato dell'antiquariato a Cherasco

Dopo il grande successo di pubblico del mercato dell'antiquariato di settembre, Cherasco ripropone domenica 12 ottobre l'appuntamento con il collezionismo e gli oggetti del passato.



L'antiquariato torna a vivacizzare il centro storico cheraschese, con centinaia di bancarelle ed espositori. Tra i banchi degli espositori si potranno

trovare mobili, oggetti d'arredo, libri e stampe, attrezzi da lavoro, tessuti, abiti, dischi e articoli dal sapore vintage e retrò. Il mercato dell'antiquariato di Cherasco è un vero e proprio tuffo nel passato, dove si può scoprire di tutto, dalle stoviglie che ricordano quelle della nonna a pezzi rari e curiosi.

La giornata del mercato dell'antiquariato potrà essere occasione anche per visitare la città, con i suoi monumenti e palazzi storici.

A Palazzo Salmatoris, aperta da un giorno, sarà visitabile la mostra "Sbam. Un percorso nella Pop Art" un viaggio vibrante attraverso la Pop Art, il movimento che ha rivoluzionato il panorama artistico del XX secolo, celebrando e al contempo interrogando la società di massa e la cultura popolare; si potranno ammirare opere di Warhol, Rauschenberg, Lichtenstein, Dine, Indiana, Schifano, Festa, Angeli, Baj, Nespolo, Arman, Rotella a cui si aggiunge un'ampia analisi delle nuove tendenze della Pop Art Italiana e Internazionale (da mercoledì a domenica dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30- biglietto intero 12 euro, ridotto 7 euro). La chiesa di San Gregorio ospita una rassegna a completamento di quella del Salmatoris "Sbam icons. Un percorso nella Pop Art" (aperta sempre da mercoledì a domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30 visita inclusa nel biglietto di Palazzo Salmatoris). Tra i tanti luoghi di interesse artistico, sarà possibile visitare la chiesa di Sant'Iffredo, già sede dei Battuti Neri ed oggi sede distaccata del Museo diocesano di Alba, aperte dalle 15.30 alle 18.

A Cherasco inoltre c'è il Museo della Magia, con sale tematiche allestite scenograficamente e un teatro adibito a spettacoli di illusionismo, la giornata può essere anche l'occasione per offrire a bambini e adulti un viaggio immaginario in un contesto fiabesco (per info www.museodellamagia.it). Durante la giornata di domenica ci sarà inoltre la possibilità di visitare gratuitamente la Sinagoga, sita nell'antico quartiere ebraico, un esempio ancora integro di sinagoga di ghetto piemontese; edificata nel Settecento, si trova all'ultimo piano di un edificio in via Marconi 6, nell'area dell'antico ghetto. Seguirà i seguenti orari di apertura: dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

Cherasco inoltre offre una vasta gamma di eccellenze enogastronomiche: dalle chioccioline cucinate nei modi più svariati nei ristoranti cittadini alla salsiccia di Cherasco al Barolo ai dolci Baci, perfetto connubio tra nocciola di Langa e cacao, oppure si può degustare la Robiola di Cherasco, eccezionale formaggio che ha ottenuto la prima De.Co., riconoscimento comunale che garantisce la genuinità e la filiera del prodotto. La Città delle Paci, con la sua storia, l'arte, la cultura, è anche uno degli 11 Comuni del Barolo. «Quello di ottobre è il penultimo appuntamento annuale con i grandi mercati dell'antiquariato e del collezionismo, che si tengono cinque volte all'anno - dice il sindaco Claudio Bogetti -. Quello autunnale è uno degli eventi più rappresentativi e attrattivi per la nostra città, molto attrattivo. Il mercato è un'occasione imperdibile per gli appassionati alla ricerca di pezzi rari e unici, ma anche per famiglie, curiosi e visitatori che desiderano trascorrere una giornata all'aperto tra le vie del nostro affascinante centro storico. Trascorrere una domenica a Cherasco è sempre un'occasione speciale».

<https://www.comune.cherasco.cn.it/novita/evento/1317/-c3-88-domenica-12-ottobre-2025-il-penultimo-mercato-dell-27-Antiquariato-di-Cherasco>

Da sabato 11 ottobre sino a febbraio 2026 prestigiose opere esposte, da Arman a César sino a Warhol

Cherasco e Busca, percorso Pop Art

A Palazzo Salmatoris, nella chiesa di San Gregorio ed Casa Francotto



La mostra "Sbam! Un percorso nella Pop Art", che si svolgerà a Cherasco e Busca, è stata presentata lunedì 6 ottobre al Grattacielo della Regione Piemonte, con l'assessore regionale alla Cultura, Marina Chiarelli

Presentata lunedì 6 ottobre al Grattacielo della Regione Piemonte la mostra "Sbam!Un percorso nella Pop Art", che si potrà visitare da sabato 11 ottobre al 22 febbraio 2026 nelle sale di Palazzo Salmatoris, nella chiesa di San Gregorio a Cherasco e nelle sale di Casa Francotto a Busca, che ospiteranno contemporaneamente la mostra dedicata al grande movimento della Pop Art!

Partendo dall'analisi del Nouveau Réalisme teorizzato in Italia e Francia dal critico Pierre Restany con opere prestigiose esposte di Arman, César e Spoerri, la narrazione continua con un'ampia rassegna di artisti americani, con opere di Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Robert Rauschenberg e Robert Indiana. Non manca un'ampia pagina dedicata alla via italiana della Pop Art con autentici capolavori esposti: i romani Mario Schifano, Tano Festa, Franco Angeli ma anche autori di indiscussa caratura internazionale come Valerio Adami, Ugo Nespolo ed Emilio Tadini.

Palazzo Salmatoris con la chiesa di San Gregorio a Cherasco e Casa Francotto a Busca, attraverso oltre 150 opere, in un continuum espositivo, affrontano un viaggio vibrante attraverso la Pop Art: un movimento che ha rivoluzionato il panorama artistico del XX secolo. Nata tra la fine degli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta, la Pop Art ha sfidato le convenzioni, ha sovvertito le gerarchie estetiche trasformando il quotidiano in straordinario e rendendo l'arte accessibile e immediata. L'originale progetto, curato da Cinzia Tesio con la Direzione di Riccardo Gattolin, prevede due mostre complementari di carattere internazionale con le opere dei più importanti artisti Pop.

La Pop Art italiana vede in prima linea la Scuola Romana con un nutrito corpus di opere anni '60, tra cui spicca una rara "Oasi" di Mario Schifano del 1967, Tano Festa con "La cacciata dal Paradiso" del 1969 (opera monumentale di quasi 4 metri), "Frammento di Grande Ala" di Franco Angeli del 1965, il gesto tipico "Jfk" di Sergio Lombardo e una museale tela di Sergio Mauri "The end" del 1970. La Pop Art milanese e le nuove tendenze pop italiane degli anni '60 sono rappresentate da opere di Enrico Baj, di cui segnaliamo "Gian Battista della valle di Venafrò" del 1964, Lucio Del Pezzo con opere anni '60, Aldo Mondino con una "American Flag" realizzata con i cioccolatini di Peyrano e per finire uno storico Ugo Nespolo del 1974 "Oriente" che rappresenta appieno la capacità narrativa Pop. Il Nouveau Réalisme vede in esposizione la fondamentale opera a quattro mani Warhol/Arman "Poubelle frozen

civilization", carica di valori critici ed emotivi nei confronti della società consumistica, ma anche un'opera di Rotella del 1960 "Con occhio falso" e opere datate di Hains, Cesar, Spoerri e Christo. La chiesa di San Gregorio ospiterà, con il progetto "Icons", un'ampia esposizione delle nuove tendenze Pop, con un importante corpo di opere della Cracking Art. A Palazzo Salmatoris, in via Vittorio Emanuele 31 a Cherasco, il visitatore potrà trovare una importante opera unica, un vero e proprio gioiello di Andy Warhol "Marella Agnelli" del 1973 oltre alle iconiche Marilyn, Mao, Flowers e Campbell's Soup. Affiancheranno l'artista di Pittsburg altri fuoriclasse della Pop Art Americana tra cui Roy Lichtenstein rappresentato al meglio con un'opera del 1965, Indiana con un imponente tappeto "Love" e Mel Ramos con una importante tela del 1968. La chiesa di San Gregorio, in via dell'Ospedale 25 a Cherasco, da poco restaurata e adibita ad esposizioni d'arte, con il progetto "Icons" ospita una ricca sezione dedicata alla Cracking art con le celeberrime "Plastiche" di grandi dimensioni (Il Suricati, le Chioccioline, il Delfino) ma anche un'ampia visione sugli artisti pop contemporanei da Marco Lodola con le sue installazioni illuminate, all'ironico pop di Luca De March, alle opere citazioniste pop di Maifo e Renè. Non meno importante l'esposizione a Casa Francotto a Busca. Warhol è rappresentato da un acrilico su tela "Mao", rarissima tela pezzo unico, ma anche da un autoritratto e da un ritratto di Keith Haring. Anche qui l'artista americano sarà affiancato da Roy Lichtenstein, rappresentato al meglio con un'opera del 1975, Indiana con la "The Berlin Series", Robert Rauschenberg e Jim Dine. La Pop Art italiana vede la scuola romana con una rara "Composizione dedicata a Balla" del 1964 di Mario Schifano, Sergio Lombardo con il gesto tipico "La Pira" e una museale opera di Mario Ceroli del 1969. La Pop Art milanese e le nuove tendenze pop italiane degli anni '60 sono rappresentate da opere di Enrico Baj, di cui segnaliamo "Il giardino" del 1958, ma anche Lucio Del Pezzo Aldo Mondino con un'opera degli anni '60. Un focus particolare verrà riservato alla pop con connotazioni di particolare impegno politico e sociale rappresentata da opere storiche e fondamentali di Sapari, De Filippi e Baratella. Il Nouveau Réalisme anche a Busca è rappresentato da opere di rilievo, partendo da Arman con più accumulazioni, una "Compression" di Cesar e Villegle. cherasco.eventi@comune.cherasco.cn.it

<https://sbampopart.it/>

Vigili del fuoco in visita al Comune di Borgo San Dalmazzo

Il comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Cuneo, Calogero Daidone, insediatisi nel giugno scorso, ha incontrato l'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo presso il Palazzo Municipale. All'incontro (in foto) hanno preso parte la sindaca Roberta Robbione e gli assessori Fabio Armando e Armando Boaglio. La visita ha offerto l'occasione per avviare un dialogo diretto e approfondire possibili sinergie tra il Comando Provinciale e l'Ente comunale. Sono stati discussi spunti e prospettive di collaborazione in ambito di protezione civile, formazione, sensibilizzazione della cittadinanza e valorizzazione del ruolo dei Vigili del Fuoco nel tessuto sociale locale, nonché sui progetti dedicati all'ex caserma Mario Fiore. Originario di Giuliana (Pa), 63 anni, laureato in Ingegneria, il comandante Daidone ha iniziato la sua carriera nei Vigili del Fuoco nel 1990. Dopo una lunga esperienza a Sondrio come vicecomandante, ha diretto i comandi provinciali di La Spezia, Massa Carrara e Lucca. Insignito



delle onorificenze di Cavaliere e Ufficiale al Merito della Repubblica, a Cuneo coordina circa seicento persone tra vigili permanenti e volontari distribuiti su tutto il territorio provinciale. «L'incontro conferma la volontà di costruire un rapporto di fiducia e cooperazione tra Istituzioni che condividono la responsabilità della sicurezza e del benessere della comunità – commenta la sindaca, Roberta Robbione –. I vigili del Fuoco sono un presidio insostituibile, e siamo certi che sotto la guida del comandante Daidone il Corpo continuerà a distinguersi per efficienza, umanità e dedizione». Il comandante Daidone ha donato al Comune il Crest, simbolo di identità e appartenenza. Un gesto dal forte valore simbolico, che rafforza il legame di collaborazione tra i Vigili del Fuoco e la comunità borganina.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/1354/Il-comandante-provinciale-dei-Vigili-del-Fuoco-Calogero-Daidone-in-visita-al-Comune-di-Borgo-San-Dalmazzo>

TANTI EVENTI E CULTURA DELLA SICUREZZA

Ultimo fine settimana per l'Oktoberfest Cuneo



L'Oktoberfest Cuneo 2025 entra nella sua terza e ultima settimana affiancando al sempre ricco programma di eventi, soprattutto musicali, una serie di nuove iniziative pensate per sensibilizzare il pubblico sulla mobilità sicura, tema da sempre prioritario per gli organizzatori della Sidevents. Venerdì 10 ottobre sarà la volta delle canzoni italiane con la cover band Kikko e la combriccola del Blasco che trascinerà la serata nella festa. Ad anticiparli, durante la cena, i Kuni Kumpel e dj set nell'area garden.



Sabato 11 ottobre, dalle 11, spazio ai raduni per una due giorni dedicata all'equitazione, in collaborazione con il team Flying Horses Asd e il coinvolgimento di diverse realtà del mondo ippico. Battesimo della sella e cura degli animali saranno solo alcune delle attività di scuderia proposte a grandi e piccini per il sabato pomeriggio e la domenica di Oktoberfest Cuneo. Alle 15 il Mago Trinchetto intratterrà con magie e illusioni i più piccoli e, alle 18, ci sarà le scenografiche dimostrazioni dell'Asd Cuneo Pole Dance Academy. Sul palco del padiglione principale invece ci saranno i Kuni Kumpel che, alla sera, scenderanno gli avventori prima dello show di Annovanta, l'incredibile cover band rock anni '90. Dalle 20 all'una di notte, all'ingresso dell'area Oktoberfest Cuneo, si terrà l'iniziativa "Un soffio ti può salvare la vita" nata da Fondazione La Stampa-Specchio, in collaborazione con il comando dei Carabinieri, per portare al centro della piazza un tema spesso sottovalutato ma tragicamente attuale: i pericoli legati all'abuso di alcol e alla guida in stato di ebbrezza.

Per il terzo anno consecutivo, lo Specchio Bus farà tappa all'Oktoberfest di Cuneo. L'ambulatorio mobile è un luogo di ascolto, di dialogo e di confronto (e non di giudizio o sanzione) dove chiunque può fermarsi, porre domande, ricevere materiali informativi e, soprattutto, effettuare gratuitamente l'alcol test. In collaborazione con i carabinieri di Cuneo, saranno distribuiti gratuitamente alcol test monouso, resi disponibili grazie al sostegno di Federfarma. Durante la serata sarà anche possibile ricevere chiarimenti sul funzionamento del codice della strada in materia di guida in stato di ebbrezza, sulle soglie legali e sulle sanzioni previste, ma soprattutto sui rischi concreti che si corrono: non solo multe o ritiro della patente, ma incidenti che possono compromettere per sempre la propria vita e quella degli altri.

Domenica 12 ottobre, ultimo giorno di Oktoberfest Cuneo 2025, il palco del padiglione principale sarà tutto dei Kuni Kumpel e i loro canti in stile bavarese, mentre all'esterno si festeggerà la chiusura dell'edizione con le attività del team Flying Horses Asd e gli spettacoli di equitazione e l'entusiasmante esibizione del gruppo di cheerleading Le Nuvoles che, per l'occasione, potrebbe sfoggiare la divisa della nazionale italiana con cui parteciperà, per la prima volta, al campionato mondiale di cheerleading, che si disputerà in Giappone a dicembre.

https://www.autorivari.com/oktoberfest-cuneo-entra-nellultima-settimana-con-una-grande-festa-nel-nome-della-sicurezza/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_source_platform=mailpoet&utm_campaign=bozza-sidevents_293

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Premio letteratura per l'infanzia della Fondazione Marazza



La Fondazione Marazza di Borgomanero, in provincia di Novara, promuove il premio di letteratura per l'infanzia "Storia di Natale", rivolto agli alunni della scuola primaria. L'iniziativa, sostenuta dalla collana "Le rane" di Interlinea, si avvale della collaborazione di enti e istituzioni tra cui Regione Piemonte, Fondazione Crt, la rivista "Andersen", Atl Terre dell'Alto Piemonte e il portale Juniorlibri.it.. Fino a venerdì 31 ottobre, le scuole possono partecipare al concorso inviando racconti originali, scritti singolarmente, in piccoli gruppi o come classe. I testi non devono superare le tre pagine manoscritte, pari a circa 5200 caratteri spazi inclusi. La partecipazione è gratuita. Gli elaborati vanno spediti via posta o e-mail alla segreteria del premio, indicando i dati richiesti. La giuria, composta da scrittori, critici e giornalisti, selezionerà i vincitori e potrà attribuire menzioni speciali. I testi premiati saranno pubblicati in un'edizione dedicata o sul sito Juniorlibri.it.. Alla scuola del vincitore della sezione scolastica sarà assegnata una dotazione di libri e un abbonamento annuale alla rivista "Andersen". Gli elaborati provenienti dal Medio Novarese concorreranno anche al premio speciale "La Casa della Fantasia", sostenuto dal Rotary Borgomanero-Arona.

<https://www.fondazionemarazza.it/>

X project, alla ricerca del carbonio perduto



Prende il via "X Project – Alla ricerca del carbonio perduto?", un'iniziativa biennale che coinvolge oltre 600 studenti dell'Istituto Tecnico Agrario G. Bonfantini nelle sedi di Novara, Romagnano Sesia e Lesa. Il progetto, sostenuto da Fondazione Cariplo attraverso il bando "Clima Creativo", è promosso da Cabiria Teatro in collaborazione con la cooperativa Aurive e l'Istituto Bonfantini. Durante il percorso, gli studenti tra i 16 e i 19 anni saranno chiamati a scegliere tematiche legate all'Agenda 2030, come il consumo di suolo e il cambiamento climatico, per raccontarle attraverso linguaggi artistici. Il progetto prevede una prima fase formativa con esperti, docenti e visite sul campo, seguita da una seconda fase creativa in cui i partecipanti realizzeranno opere teatrali, podcast, installazioni e altri prodotti multimediali. Cabiria Teatro guiderà i laboratori artistici, affiancando gli studenti nella scrittura e nella messa in scena. L'Istituto Bonfantini integrerà le attività nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riconoscendo crediti formativi e valorizzando l'impegno curricolare ed extracurricolare. Aurive curerà l'organizzazione, facilitando il coinvolgimento degli studenti e coordinando gli incontri con esperti ambientali. Gli esiti creativi saranno condivisi con la cittadinanza attraverso eventi e spettacoli, per sensibilizzare il pubblico sulle sfide ambientali. Cabiria Teatro APS, capofila, è una compagnia teatrale con oltre 10 anni di attività (2014). Conosciuta per la realizzazione della rassegna estiva "Le Notti di Cabiria" giunta all'ottava edizione, Cabiria conduce laboratori creativi per giovani e adulti, produce e organizza spettacoli e sviluppa percorsi che integrano il teatro con tematiche sociali e ambientali.

www.cabiriateatro.com

Novara, un convegno per fermare le aggressioni ai sanitari



L'ospedale Maggiore di Novara giovedì 16 ottobre ospiterà un convegno dedicato a un tema urgente e spesso trascurato: le aggressioni al personale sanitario. Dalle 15 alle 19, nell'Aula Magna dell'Aou, l'Associazione per la Tutela dei Diritti del Malato promuove l'incontro "Aggressioni ai sanitari, un'emergenza silenziosa", con il patrocinio di enti istituzionali e la moderazione della giornalista Elena Vallana. Durante il pomeriggio interverranno esperti di diritto, sanità, psicologia ed etica, tra cui Massimo Cavino di Upo Novara, Ornella Vota dell'Aou Novara, Mauro Longoni dell'Asl Novara, Eleonora Porta, avvocato, e Luca Savarino del Comitato Nazionale per la Bioetica. Le conclusioni saranno affidate al giornalista Gianfranco Quaglia. Secondo Roberto Mari, presidente dell'associazione promotrice, il convegno nasce per analizzare le cause e le conseguenze di un fenomeno in crescita, che mina il rapporto di fiducia tra pazienti e operatori. Le aggressioni, verbali e fisiche, generano insicurezza e stress, compromettendo la qualità dell'assistenza. Stefano Scarpetta, direttore generale dell'ospedale Maggiore, ricorda che già anni fa il 36% dei medici novaresi aveva segnalato episodi di violenza. Oggi la situazione è ancora più critica, soprattutto nei reparti di pronto soccorso. Angelo Penna, direttore dell'Asl di Novara, sottolinea l'urgenza di sensibilizzare cittadini e istituzioni, per tutelare chi lavora in sanità e garantire il diritto alla salute.

<https://www.asl.novara.it/it/comunicato-stampa/16-ottobre-2025-convegno-novaraaggressioni-ai-sanitari-un'emergenza-silenziosa-proteggere-chi-ci-cura>

Nasce a Novara il Centro di Giustizia Riparativa



Con la firma del Protocollo di Intesa di giovedì 2 ottobre, il Comune di Novara ha ufficialmente istituito il Centro di Giustizia Riparativa, riconosciuto come servizio accreditato nel distretto della Corte d'Appello di Torino. La conferma dell'idoneità è arrivata lo scorso 29 luglio dalla Conferenza nazionale per la giustizia riparativa, che ha censito 36 centri in tutta Italia secondo i criteri della Riforma Cartabia. Il percorso ha preso avvio nel 2019 con un primo protocollo tra Comune, Procure, Uffici Esecuzione Pene Esterne, Ordine degli Avvocati e associazioni di volontariato. Nel 2021, Novara ha aderito al protocollo regionale per promuovere interventi di giustizia riparativa e di comunità. Il Centro, inserito nell'area delle Politiche Sociali, attiva programmi su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, sia per adulti che per minori. All'interno delle Case Circondariali di Novara, Vercelli e Verbania, propone laboratori dedicati alle persone detenute. Nelle scuole superiori del territorio, promuove percorsi di sensibilizzazione per affrontare i conflitti prima che si trasformino in reati. Secondo l'assessora Teresa Armienti, la giustizia riparativa è un cammino che mette al centro le persone, favorendo responsabilità, riconciliazione e cambiamento. Il Centro offrirà accesso gratuito ai programmi in ogni fase del procedimento penale, con il sostegno finanziario del Ministero della Giustizia. Grazie alla collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, l'Università di Bologna, lusefor ed Essere Umani Onlus, sarà possibile avviare tirocini e formazione pratica per mediatori penali esperti, in linea con quanto previsto dal decreto legislativo

<https://www.facebook.com/MaggiorePark>

La Mole Antonelliana



TORINO

Per l'attuazione locale dell'Agenda Onu 2030 con la Rete nazionale di cui fanno parte oltre 140 enti locali

Settimo Torinese per lo sviluppo sostenibile

Presentato il Rapporto di sostenibilità 2025, raggiunto il 77 % degli obiettivi

L'attuazione dell'Agenda Locale 2030 passa anche dai Comuni, con la nuova fase del monitoraggio delle politiche di sostenibilità e ambientali messa a punto dalla Rete dei Comuni Sostenibili in collaborazione con l'ente facente parte della Città Metropolitana di Torino. Settimo Torinese si colloca tra i primi Comuni in Italia a sperimentare i nuovi target per alzare ulteriormente l'asticella per il raggiungimento degli obiettivi proposti dalle Nazioni Unite dieci anni fa con l'orizzonte fissato al 2030.

Nella sala Levi della Biblioteca Archimede, a Settimo Torinese, è stato illustrato il Rapporto di sostenibilità relativo al 2025, con l'aggiunta dei nuovi target, ed è stata presentata la Guida dei Comuni Sostenibili italiani 2025/2026, di cui l'ente fa parte per il secondo anno consecutivo. Sono intervenuti il sindaco di Settimo Torinese, Elena Piastra, il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, il presidente assemblea Mab Unesco - CollinaPo Francesco Tresso, gli assessori settimesi all'Ambiente, Arnaldo Cirillo, ed ai Lavori Pubblici, Alessandro Raso, il presidente della Rete dei Comuni Sostenibili, Valerio Lucciarini De Vincenzi ed il direttore tecnico della Rete dei Comuni Sostenibili, Maurizio Gazzarri.

Il Comune di Settimo Torinese è stato tra gli enti che hanno sperimentato nel 2024/2025 la nuova fase del monitoraggio della Rete dei Comuni Sostenibili. Si tratta di una evoluzione determinante nell'ottica della redazione e della realizzazione delle Agende Locali 2030.

Il Comitato Scientifico della Rete ha selezionato 16 indicatori, tra i 100 del set del monitoraggio implementato nel 2021, rispetto ai quali è stato chiesto ai Comuni che hanno effettuato la sperimentazione, la fissazione di target da raggiungere entro il 2030. In questo modo, l'analisi è stata spostata da ciò che è successo a ciò che potrebbe accadere. Sulla base delle metodologie adottate da Eurostat, sono state calcolate



Il sindaco di Settimo Torinese, Elena Piastra, alla presentazione del Rapporto 2025 nella Biblioteca Archimede

le percentuali di raggiungibilità degli obiettivi fissati. Sono quindi state assegnate delle valutazioni calcolando la distanza da tali obiettivi quantitativi, misurando la percentuale di raggiungibilità dell'obiettivo nell'ipotesi che il trend osservato nel breve o nel medio/lungo periodo sia confermato fino all'anno previsto per il raggiungimento del target, quindi fino al 2030.

Settimo Torinese è al suo terzo Rapporto di sostenibilità, segno di un costante lavoro fatto di progetti, azioni, monitoraggio. Si attesta a circa il 77% di indicatori quantitativi con tendenza positiva o stabile su materie di competenza comunale nel breve periodo, cioè negli ultimi 3 - 5 anni. Considerando l'ultimo anno, tale percentuale sale a circa all'87%, una percentuale che colloca Settimo nella fascia alta di performance, mentre per quanto riguarda gli indicatori qualitativi, il tasso di positività è all'82,6%, un dato molto interessante, considerando l'asticella alta posta dal set di indicatori della Rete.

La Rete dei Comuni Sostenibili è un'associazione nazionale senza scopo di lucro aperta all'adesione di tutti i comuni ita-

liani e unioni di comuni, a prescindere dalla dimensione, collocazione geografica e colore politico dell'amministrazione comunale. Dal 2023 è aperta anche all'adesione di Province, Città metropolitane e Regioni. L'associazione promuove politiche per la sostenibilità ambientale, sociale, culturale ed economica, con un progetto innovativo e concreto, valorizzando le buone pratiche e accompagnando le amministrazioni locali alla territorializzazione e al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. È nata nel 2021 su iniziativa di Ali, Associazione delle Autonomie Locali Italiane, Città del Bio e Leganet, in collaborazione con Asvis, Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, e in sinergia con il Joint Research Centre della Commissione europea. Hanno aderito oltre 140 enti locali ed è in costante espansione. A maggio 2025 è stata pubblicata la seconda edizione della Guida dei Comuni Sostenibili italiani. Nel 2025 è stata inclusa fra i partner della campagna di Caterpillar Radio2 M'illumino di Meno del 16 febbraio dedicata al risparmio energetico e alla promozione degli stili di vita

urly.it/31cf43

Nel Pinerolese arriva il trasporto a chiamata

Mobilità, al via in sei Comuni



I Comuni di Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Macello, Osasco, San Secondo e Prarostino si stanno confrontando con le ditte e Agenzia della Mobilità su un nuovo progetto che cambierà il modo di spostarsi sul territorio: il servizio di trasporto pubblico a chiamata. Se prima era l'utente a doversi adattare agli orari e ai percorsi del bus, con questo sistema il paradigma si ribalta: sarà il bus a mettersi al servizio dell'utente.

Un progetto sostenuto dai sindaci Enrico Scalerandi (Macello), Adriano Miglio (Osasco), Luca Salvai (Pinerolo), con l'assessore alla Mobilità pinerolese, Giulia Proietti, con i primi cittadini Luciano Nocera (Prarostino), Adriana Sadone (San Secondo di Pinerolo) e Anna Balangero (San Pietro Val Lemina). Queste Amministrazioni comunali, in collaborazione con Agenzia Mobilità Piemonte e con le ditte di trasporto del territorio, hanno aperto un costante confronto per fornire ai cittadini un servizio migliore. I sindaci affermano che «l'obiettivo è avviare il nuovo servizio a inizio del prossimo anno, offrendo ai cittadini un modello di mobilità flessibile, moderno e sostenibile. Un passo avanti decisivo per migliorare la qualità della vita e rendere i trasporti davvero a misura di persona». Sarà dunque possibile muoversi liberamente tra i Comuni coinvolti salendo alla fermata più vicina a casa e arrivando alla fermata più vicina alla propria destinazione, senza dover affrontare cambi, attese infinite o coincidenze complicate. L'ospedale di Pinerolo diventerà raggiungibile da qualsiasi fermata del territorio, garantendo un accesso rapido a un servizio essenziale e anche aree come la Porporata di Pinerolo, oggi servite in modo complicato con tempi più lunghi di un tragitto a piedi, saranno raggiungibili direttamente e negli orari più comodi per l'utente.

<https://www.comune.pinerolo.to.it/novita/comunicati/mobilita-misura-nei-comuni-pinerolese-arriva-servizio-chiamata>

Alla Biblioteca Valdesa di Torre Pellice una mostra visitabile sino al 30 novembre

Storie della Resistenza nel Pinerolese

La Biblioteca valdese, in via Beckwith 3 a Torre Pellice ospita, fino a domenica 30 novembre, la mostra itinerante per il territorio del pinerolese "Immagini, luoghi, storie della Resistenza del Pinerolese", un percorso espositivo a seguito del censimento di lapidi e cippi a cura della Fondazione Centro culturale valdese nella persona del suo direttore Davide Rosso con la collaborazione della Città Metropolitana di Torino e con Anpi Val Pellice. Il Pinerolese è stato teatro di vicende cruciali durante la seconda guerra mondiale: dalle prime forme di opposizione civile e politica al radicarsi delle formazioni partigiane nelle valli, fino alla Liberazione. La mostra intende valorizzare questa storia locale inserendola nel più ampio quadro della Resistenza italiana, mettendo in dialogo immagini e racconti con i luoghi reali che ancora oggi custodiscono le tracce di quelle vicende, attraverso pannelli illustrativi, fotografie d'epoca, e soprattutto attraverso la biografia di questa gioventù.

I visitatori potranno seguire un itinerario che intreccia memoria individuale e collettiva: volti di giovani combattenti, storie di famiglie coinvolte, scorci di paesi e montagne che furono rifugio e campo di battaglia. La mostra, che si è aperta giovedì 9 ottobre, è ad ingresso libero e visitabile da martedì e mercoledì, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; di giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.30 e, di venerdì, sabato e domenica, dalle 15 alle 18.30 <https://museovaldese.org/mostra-temporanea-immagini-luoghi-storie-resistenza-pinerolese/>



Il giurista e costituzionalista: «Società civile, istituzioni e politica dovrebbero interessarsi di più di voi»

Lectio di Zagrebelsky ai carcerati

Alla casa circondariale Lorusso e Cutugno, per le Giornate della legalità



Una cinquantina i detenuti che hanno preso parte alla conferenza del giurista Gustazo Zagrebelsky (in maglia granata) nella casa circondariale Lorusso e Cutugno

Tra le numerose sedi coinvolte dalla rassegna delle Giornate della legalità c'è stata anche la casa circondariale Lorusso e Cutugno, che ha aperto le porte al giurista e costituzionalista Gustavo Zagrebelsky. Con la sua lectio "Se sono lì, è perché se lo sono meritato", l'illustre relatore è riuscito ad ottenere, per più di due ore, l'attenzione di oltre 50 detenuti, all'interno dell'auditorium del carcere delle Vallette.

Le Giornate della legalità sono state promosse dalla Città di Torino, con gli assessorati alla legalità e alla cultura, e realizzata da Fondazione per la Cultura Torino, con lo scopo di promuovere e sensibilizzare, soprattutto le nuove generazioni, sul tema della legalità. "Spazi aperti in luoghi chiusi" è stato il filo conduttore di questa terza edizione.

«Non vi nascondo – ha detto Gustavo Zagrebelsky parlando ai detenuti in sala – che essere qui con voi e sapere di essere un po' di sollievo per voi, mi rende orgoglioso. In molti parlano di carcere, ma lo conoscono poco. La società civile, le istituzioni, la politica, i legislatori, dovrebbero interessarsi maggiormente a voi. Si dovrebbe dare voce ai detenuti per sapere come e dove intervenire per migliorare le vostre con-



dizioni. Il carcere non può essere un "buco nero" dove si perdono anni della propria vita. Per chi tragicamente finisce in galera il tempo dovrebbe essere impiegato meglio, trasformando i giorni, le settimane, i mesi e gli anni trascorsi qui in tempo propositivo. Da ciò che mi raccontano i vostri dirigenti in questo carcere la strada intrapresa è questa e sono soddisfatto».

A introdurre la lectio la direttrice della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, Elena Lombardi Vallauri, e l'assessore alla Legalità della città di Torino, Marco Porcedda, che ha spiegato: «Le giornate della legalità servono anche a sensibilizzare aspetti che sembrano lontani dalla nostra vita quotidiana, ma di cui tutti dovremmo occuparci. Nel nostro piccolo l'Amministrazione comunale è sensibile alle condizioni dei detenuti e con progetti e iniziative mette in atto azioni concrete. Il nostro obiettivo è di rendere partecipi sempre più cittadini per far conoscere la situazione carceraria e migliorarne le condizioni».

<https://www.torinoclick.it/sicurezza/oltre-50-detenuti-hanno-seguito-la-lectio-del-giurista-zagrebelsky-invitato-al-carcere-lorusso-e-cutugno-in-occasione-delle-giornate-della-legalita/>

IN SCENA DA VENERDÌ 10 A DOMENICA 12 OTTOBRE

Ciapinabò, Carignano verso la sagra regionale

32^a Sagra regionale del CIAPINABÒ di Carignano
10+11+12 ottobre 2025



coltiviamo tradizioni e sapori

Da venerdì 10 a domenica 12 ottobre Carignano ospita la 32^a sagra regionale del Ciapinabò, la storica festa dedicata al topinambur che ogni anno richiama migliaia di visitatori. Questa edizione porta con sé un'immagine rinnovata e il nuovo slogan "Coltiviamo sapori e tradizioni", con l'obiettivo di attualizzare l'evento senza perdere il legame con le radici e i gusti autentici del territorio. La manifestazione è organizzata dal Comune di Carignano con il supporto del Comitato Manifestazioni, in collaborazione con il Distretto del Cibo del Chierese e Carmagnolese e con il patrocinio delle principali istituzioni piemontesi. Un tempo considerato un alimento povero, il ciapinabò è oggi riscoperto e valorizzato per le sue qualità nutrizionali e la grande versatilità in cucina. La sagra diventa così un'occasione di incontro tra agricoltori, cuochi, artigiani, esperti e appassionati, in un dialogo che unisce cultura gastronomica e comunità. Tra le novità 2025 spiccano il Pala Ciapinabò, nuova area per pranzi e cene conviviali, e Cà Ciapin, uno spazio dedicato a incontri, talk e show cooking con grandi firme della gastronomia come Christian Milone e Antonio Chiodi Latini, oltre a ospiti del giornalismo di settore. Non mancheranno poi iniziative collaterali come il CiapinOff con l'AperitivoSabaudo al Mercato Centrale di Torino e il CiapinabòDay, che coinvolgerà i ristoranti del distretto con piatti a tema. Il programma prevede inoltre l'Isola del Gusto, lo street food piemontese con protagoniste la bagna càdda e le "Ciafrit", il mercatino del borgo con eccellenze agroalimentari e artigianato, e la Mostra dei bovini di razza Frisone, accompagnata da gare di conduzione, mungitura e la spettacolare Transumanza delle mandrie. Accanto agli appuntamenti enogastronomici ci sarà spazio anche per momenti culturali e turistici, come la passeggiata guidata Itinerari Urbani, per scoprire le bellezze storiche e naturali di Carignano. Con un cartellone ricco di eventi, la sagra regionale del Ciapinabò conferma il suo ruolo di vetrina per un prodotto simbolo del territorio, capace di coniugare tradizione, innovazione e sostenibilità.

https://www.facebook.com/p/Sagra-del-Ciapinab%C3%B2-100069153011574/?locale=it_IT

GRUGLIASCO, SINO AL 31 DICEMBRE 2025

Candidature aperte per il premio Gru d'oro

Il premio la Gru d'oro è stato istituito nel 2000 dall'Associazione Cojtà Gruliascheisa Aps con lo spirito espresso nello statuto dai soci fondatori di valorizzare, riscoprire, promuovere e far conoscere Grugliasco le tradizioni, la cultura, la generosità e genialità dei suoi cittadini. Il premio viene assegnato a persona, ente, artigiano, professionista, associazione, azienda che, nel corso dell'anno precedente, con il suo operato, ha portato, con onore, il nome di Grugliasco oltre i suoi confini. Le segnalazioni delle candidature devono essere inviate alle mail sottostanti entro il 31 dicembre 2025: segreteria.sindaco@comune.grugliasco.to.it – cojta@libero.it. La cerimonia di premiazione si terrà giovedì 29 gennaio 2026 alle 20,30 all'interno del Parco Culturale Le Serre, in via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco.

<https://www.comune.grugliasco.to.it/it/news/torna-il-premio-la-gru-d-oro>



Rivarolo, Biblioteca per tutti

L'assessorato all'Istruzione e alla Cultura di Rivarolo Canavese promuove il ciclo di incontri "Una Biblioteca per tutti": quattro appuntamenti presso la Biblioteca comunale "Domenico Besso Marcheis" di via Luigi Palma di Cesnola 20. Si tratta di incontri dedicati a famiglie, insegnanti, studenti e curiosi.

«Insieme all'estensione dell'orario di apertura del giovedì, al mattino per lettura e visite dedicate alle scuole di ogni ordine e grado, e al pomeriggio con i consueti di prestito rivolti a tutti, abbiamo pensato ad alcuni appuntamenti per insegnanti, famiglie, e tutte e tutti coloro che con curiosità vorranno scoprire i servizi della Biblioteca» spiega il vicesindaco Marina Vittone, illustrando «un programma che intende ribadire il ruolo della biblioteca come una finestra sul mondo». Sabato 11 ottobre, alle ore 10.30, Irene Sánchez, formatrice di Disciplina Positiva Italia, terrà in biblioteca un incontro dedicato all'empatia tra genitori e figli attraverso i libri. La disci-

SABATO
11 OTTOBRE h.10,30

Empatia, bambini e genitori

a cura di Disciplina Positiva Italia

Laboratorio pratico: empatia ed emozioni

L'empatia attraverso i libri e la lettura con i bambini. Ma l'empatia, che ruolo ha nella nostra vita? È possibile diventare empatici?

Durata 1h 30m

È necessaria la prenotazione - Ingresso libero a numero limitato biblioteca@rivarolocanavese.it | 0124 26377 | www.rivarolocanavese.it

Una Biblioteca per tutti



plina positiva propone strumenti per improntare le relazioni a principi di rispetto e cooperazione, valorizzando la connessione tra adulti e bambini e le strategie per accostare gentilezza e fermezza, con l'obiettivo di sviluppare le abilità socioemotive. Gli incontri sono ad ingresso libero, con numero limitato di posti: è richiesta prenotazione a biblioteca@rivarolocanavese.it - 012426377 - ingresso via Palma di Cesnola.

<https://www.rivarolocanavese.it/it-it/vivere-il-comune/eventi/una-biblioteca-per-tutti-empatia-bambini-e-genitori-118091-1-e23cb81f48829813d77fef-d25600910e>

Favole al Concordia di Venaria

Favole a merenda è il programma delle domeniche pomeriggio al Teatro Concordia di Venaria Reale, con le proposte teatrali dedicate a bambini e famiglie. Nove gli appuntamenti, tra cui Pimpa, il musical a pois, dove la celebre cagnolina a pois rossi viene catapultata nel mondo di Shakespeare in una combinazione unica di teatro musicale e letteratura classica per la regia di Enzo d'Alò (8 dicembre). La regina delle nevi per un'immersione nell'atmosfera natalizia grazie alle magiche scenografie e agli effetti teatrali (4 gennaio); La Zeta di Zorro (25 gennaio); Il libro della giungla che adotta il linguaggio del teatro danza e del teatro di narrazione (22 febbraio); Il Principe Ranocchio nella versione proposta da Fantateatro, dove il canto e la musica sono la scintilla dell'amore che conduce i protagonisti a innamorarsi fino



al raggiungimento del lieto fine (19 aprile). Il Gruffalò è il musical caratterizzato dal coinvolgimento del pubblico che racconta la storia del Gruffalò lasciando intatte le rime della scrittrice inglese e facendo indossare agli attori costumi che si rifanno alle illustrazioni del disegnatore tedesco (10 maggio); Cartoons Story, riscrittura moderna di eroi, eroine e creature magiche (28 settembre); La bella e la bestia, la celebre fiaba riproposta in chiave contemporanea (26 ottobre); Fiabe italiane, una rilettura musicale delle opere di Italo Calvino (23 novembre).

<https://www.teatrodellaconcordia.it/eventi/spettacoli-favole-a-merenda/>

Venerdì 10 torna a esibirsi a Torino la rivelazione del “Madama Butterfly” del 2023

Al Regio il soprano Barno Ismatullaeva

Al via la Stagione d'Opera con “Francesca da Rimini” di Riccardo Zandonai

L'inaugurazione della Stagione d'Opera e di Balletto 2025/26 del Regio avverrà venerdì 10 ottobre, alle ore 19, con “Francesca da Rimini” di Riccardo Zandonai: un titolo creato proprio per il Regio nel 1914, che torna in un nuovo allestimento firmato da Andrea Bernard. Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Regio sale il direttore musicale del Teatro Andrea Battistoni, mentre il coro è istruito dal maestro Ulisse Trabacchin. A dare voce ai protagonisti, un cast di grande prestigio internazionale: Roberto Alagna, Barno Ismatullaeva e George Gagnidze.

Dopo l'anteprima giovani dell'opera, dedicata al pubblico under 30 e svoltasi giovedì 9 ottobre, è dunque tutto pronto per la “prima” di venerdì 10 ottobre, con cinque recite fino a giovedì 23 ottobre.

Il sindaco della Città di Torino e presidente della Fondazione Teatro Regio Stefano Lo Russo: «Siamo davvero contenti di dare il via alla nuova Stagione d'Opera e di Balletto 2025/2026 del Regio con Francesca da Rimini. Anche questa Stagione farà del Teatro Regio non solo un riferimento per un'offerta musicale e artistica di livello internazionale ma anche quello di bussola culturale, di spazio in cui la città si riconosce e si interroga su temi profondi e importanti. L'invito rivolto a tutte e tutti è a concedersi il piacere di godere di un programma straordinario reso possibile dai tecnici, dagli artisti e da tutto il personale del Teatro, un'istituzione culturale di primo piano, ma anche un luogo che sa regalare emozioni».

Mathieu Jouvin, Sovrintendente del Teatro Regio di Torino: «La Stagione 2025/2026, intitolata Rosso, indaga quella “regione cruciale dell'anima” in cui l'essere umano è chiamato a misurarsi con le proprie scelte, sospeso tra passione e conflitto, tra giustizia e violenza. In Francesca da Rimini il rosso diventa colore del tradimento che si compie e del sangue che suggella la colpa. L'opera di Zandonai, potente e preziosa, torna al Regio, teatro della sua prima assoluta, come omaggio a una pagina di raro fascino, profondamente italiana e al tempo stesso aperta al respiro della cultura europea». Opera intensa e liricamente vibrante, Francesca da Rimini è tratta dalla tragedia di Gabriele D'Annunzio, ispirata al celebre episodio dantesco del V Canto



Francesca da Rimini
RICCARDO ZANDONAI

Grande attesa al Teatro Regio per l'opera tratta dalla tragedia di Gabriele D'Annunzio

dell'Inferno, una delle pagine più celebri della letteratura italiana che continua ancora oggi ad attrarre generazioni di lettori. Racconta l'amore proibito e travolgente tra Paolo e Francesca: un amore che sfida la legge, che si nutre di desiderio e colpa, che si consuma nel rosso della passione e del sangue. Un altro amore segna la nascita moderna di Francesca: quello, ardente e complesso, tra Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio. Per il poeta la “Divina” è la musa che alimenta la tragedia; lei, a sua volta, penetra il personaggio dantesco con un'interpretazione superba. Nel gennaio 1902, pochi mesi dopo il debutto romano al Teatro Costanzi, lo spettacolo approdò a Torino: una tappa che testimoniò l'apertura del Regio alla prosa, in anni di curiosità e sperimentazione dei linguaggi della scena.

Furono gli anni in cui Arturo Toscanini collaborò con l'Orchestra del Regio: il Teatro ospitò le prime di Manon Lescaut (1893) e La bohème (1896) di Puccini e, nel 1906, la prima italiana di Salome diretta da Richard Strauss. L'ultima grande prima assoluta del Regio antico fu proprio Francesca da Rimini di Zandonai e D'Annunzio, nel 1914, poco prima della chiusura per la Prima guerra mondiale.

A dare voce a Francesca sarà il soprano Barno Ismatullaeva, rivelazione al Regio con Madama Butterfly nel 2023, alla quale si alternerà Ekaterina Sannikova (14 e 23). Paolo avrà il timbro incon-

fondibile di Roberto Alagna, e per le recite del 19, 21 e 23 il ruolo sarà affidato a Marcelo Puenté; la parte di Gianciotto vedrà protagonista George Gagnidze, con Simone Piazzola nelle recite del 14 e 23. Accanto a loro un cast di rilievo che riunisce artisti affermati e giovani talenti: Valentina Boi (Samaritana), David Cecconi (Ostasio), Matteo Mezzaro (Malatestino), Valentina Mastrangelo (Biancofiore), Albina Tonkikh (Garsenda), Martina Myskohlid (Altichiera), Sofia Koberidze (Donella), Silvia Beltrami (Smaragdi), Enzo Peroni (Ser Toldo), Janusz Nosek (Il giullare), Daniel Umbelino (Il balestriere) ed Eduardo Martínez (Il torrigiano). Tonkikh, Myskohlid, Umbelino e Martínez, insieme a Tyler Zimmerman sono i componenti del Regio Ensemble per questa Stagione. A firmare l'allestimento sono Alberto Beltrame per le scene, Elena Beccaro per i costumi, Marta Negrini per la coreografia e Marco Alba per le luci. Collaborano inoltre Paolo Vettori (assistente alla regia), Giulia Turconi (assistente alle scene) ed Emilia Zagnoli (assistente ai costumi).

I biglietti sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio e on line su www.teatroregio.torino.it. Biglietteria: Piazza Castello 215 - Torino | Tel. 011.8815.241/242 | biglietteria@teatroregio.torino.it. Orario di apertura: da lunedì a sabato ore 11-19; domenica: ore 10.30-15.30.

www.teatroregio.torino.it

L'attrice francese Juliette Binoche al Torino Film Festival

Juliette Binoche (in foto), attrice francese premio Oscar tra le più apprezzate e premiate al mondo, porterà al 43° Torino Film Festival in anteprima italiana il documentario In-I in Motion, di cui non solo è protagonista, ma veste anche un ruolo inedito: per la prima volta è la regista. Per onorare una lunga carriera costellata da grandi successi, l'interprete di pellicole indimenticabili come “L'insostenibile leggerezza dell'essere”, “Il paziente inglese” e “Chocolat”, solo per citarne alcuni, riceverà anche il premio Stella della Mole.

Per Giulio Base, direttore del Festival, «sarà un grande onore accogliere Juliette Binoche. Nel suo talento immenso convivono eleganza e passione, fragilità e forza, bellezza e mistero. La sua presenza trasformerà Torino nel cuore pulsante di questa magia». Il 43° Torino Film Festival si svolgerà da venerdì 21 a sabato 29 novembre. In In-I in Motion Juliette Binoche rivive l'esperienza dell'audace per-



formance teatrale In-I portata in tournée in tutto il mondo insieme al coreografo Akram Khan nel 2008, quando lasciò i set cinematografici per immergersi in un mondo sconosciuto e a tratti spietato: la danza contemporanea. La Stella della Mole è il riconoscimento cinematografico assegnato a figure di spicco del cinema internazionale che hanno dato contributi significativi al mondo della settima arte. Una celebrazione del cinema d'autore e della creatività artistica che onora chi ha lasciato un'impronta indelebile nel panorama cinematografico mondiale. Il Torino Film Festival è realizzato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino e si svolge con il contributo della direzione generale cinema e audiovisivo del ministero della Cultura, Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt.

<https://www.torinofilmfest.org/it/>

FLOROVIVAISMO SINO A DOMENICA 12

Da venerdì 10 ottobre Floreal alla Palazzina di Stupinigi

Venerdì 10 ottobre, a Stupinigi prende il via la quinta edizione di Floreal, che sino a domenica 12 ottobre metterà in mostra il meglio del florovivaismo italiano. Organizzata dalla Società Orticola del Piemonte e patrocinata dalla Città metropolitana, Floreal è una manifestazione aperta a tutti: dai “flower lovers” compulsivi ai



“cacciatori” di rare delizie floreali sconosciute al grande pubblico, dagli amanti della natura, che si rilassano passeggiando immersi nel verde, ai semplici curiosi, che potrebbero scoprire una propria vocazione green. Rose, orchidee, bonsai, cactus, piante acquatiche e da frutto, perenni, graminacee e carnivore, camelie, verbene e petunie saranno le protagoniste, ma non mancheranno le sorprese. Il programma della manifestazione comprende i workshop e i talk della Flor Academy e la presentazione delle Flower Farm. Il market VerdeTrama sarà dedicato ai tessuti ecologici e alle lavorazioni a basso impatto, dove natura e stile si intrecciano in modo armonioso: dalla scelta delle materie prime alle tecniche di produzione, ogni dettaglio racconta un modo più consapevole di vestire. Per l'acquisto online dei biglietti d'ingresso e per conoscere i dettagli della manifestazione si può andare sul sito Internet della Società Orticola del Piemonte.

www.orticolapiemonte.it/eventi/floreal-2025/

FIERA SINO A DOMENICA 12 OTTOBRE

Condove celebra la toma con la discesa dagli alpeggi

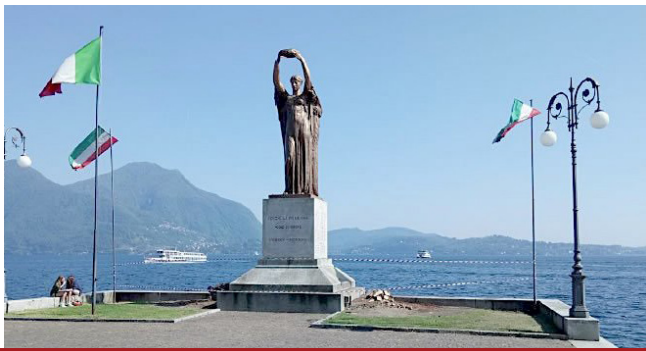
Condove torna la fiera della Toma, che celebra dal punto di vista commerciale e sociale uno dei momenti chiave della vita dei margini, la discesa dagli alpeggi, valorizzando il patrimonio culturale ed economico rappresentato dall'agricoltura e dalla zootecnia alpina. Giovedì 9, nel cinema del paese valsusino, si è svolto l'incontro “La leggenda della Toma”, momento di divagazione e di divulgazione semiseria dedicato al mondo caseario, a cura dell'associazione “Le Barbuire”.

Venerdì 10 ottobre, alle 20, al ristorante Phoenix, la Toma a denominazione comunale di Condove incontra i funghi porcini e i vini Valsusa Doc. Prenotazioni allo 011-9643392. Domenica 12 la Toma e gli altri prodotti locali sono proposti invece dagli Amici della Montagna in piazza I Maggio, tra le 12 e le 14. Sabato 11 e domenica 12 ottobre la Fiera apre i battenti alle 10. L'associazione Freemount organizza la corsa Toma Trail attraverso le borgate montane, con partenza alle 15,30 dal campo sportivo. Ai bambini tra i 3 e i 10 anni è dedicato il Tomino Trail, in programma alle 16,30. Alle 16 le vie del centro storico di Condove accolgono la transumanza in discesa dagli alpeggi dei capi bovini dell'azienda agricola di Pierluigi e Rinaldo Rocci. Alle 17.30 di sabato 11 nel mercato coperto il concerto “Toma Jazz Time” della big band Condove Jazz Ensemble. In serata concerto dei Disco Inferno, stand enogastronomici, street food e ritrovo del Vespa Club “Lo Sciame”. Domenica 12 ottobre nella scuola primaria di Condove è possibile visitare la mostra “A tutta Toma”, con i lavori degli alunni. Al Museo della Resistenza apertura straordinaria dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Alle 17 c'è il momento clou della fiera, con la premiazione dei migliori produttori di Toma, scelti da una giuria in cui sono presenti assaggiatori dell'Onaf, ai cui giudizi si affianca il voto popolare.

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/comunicati/agricoltura/a-condove-sabato-11-e-domenica-12-ottobre-la-35-fiera-della-toma>



Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

A Verbania una settimana di azioni concrete per l'ambiente



È in corso a Verbania, dal 6 al 13 ottobre 2025, un programma di attività gratuite dedicate alla sensibilizzazione ambientale, con particolare attenzione all'inquinamento marino e terrestre. Il Comune, in collaborazione con istituti scolastici e realtà locali, ha avviato l'iniziativa nell'ambito progetto "FiuMare – tra Educazione e Sostenibilità", ideato da ReMida Bologna Terre d'Acqua e co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus+ coinvolgendo cittadini di ogni età. Lunedì 6 ottobre ha preso avvio l'aula mobile educativa, allestita in Piazza Garibaldi a Pallanza, dove bambine e bambini delle scuole hanno partecipato a laboratori e incontri. Martedì 7 ottobre le attività si sono spostate a Largo Don Mariani a Intra, dove la mostra interattiva "We don't have a second plan-et" ha offerto spunti di riflessione sul futuro del pianeta. Nel corso delle prime giornate, gruppi di studenti e volontari hanno preso parte alle operazioni di pulizia ambientale. Le azioni si sono concentrate nei parchi, lungo le rive e in alcune aree urbane, con l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili e consapevoli. Sabato 11 ottobre si svolgerà la "giornata ecologica", con la pulizia dell'ambiente alle ore 10 e l'apertura dell'aula mobile alla cittadinanza dalle 15 alle 18. Domenica 13 ottobre le attività si concluderanno in Piazza Parri a Trobaso, dove si terranno gli ultimi appuntamenti.

<https://www.comune.verbania.it/Novita/Avvisi/Il-Comune-di-Verbania-al-fianco-dell-ambiente-con-FiuMare>



A Domodossola un ciclo di eventi per bambini

La Biblioteca civica G. Contini e il Collegio Mellerio Rosmini di Domodossola ospiteranno, tra l'11 ottobre e il 16 novembre, sei appuntamenti dedicati all'infanzia. Sabato 11 ottobre alle ore 16, la Biblioteca civica accoglierà "Patatrà! Le burle di Falstaff", a cura di AsLiCo. Lo spettacolo, ispirato liberamente all'opera di Giuseppe Verdi, condurrà bambine e bambini dai 12 ai 36 mesi in un mondo immaginario dove il gioco diventa linguaggio condiviso. Domenica 16 novembre, alle ore 16, l'Auditorium Bertamini del Collegio Mellerio Rosmini ospiterà "Tarabaralla, il tesoro del Bruco Baronessa", ideato da Garilli Sound Project. La performance, rivolta a chi ha tra i 3 e i 6 anni, unirà lettura e musica dal vivo per raccontare il valore dei sogni, della fiducia e dell'amicizia. Tre laboratori musicali, curati dall'associazione SuoniAmo, completeranno il programma. Sabato 18 ottobre alle 10.30, il Collegio Mellerio Rosmini ospiterà l'attività per bambine e bambini da 1 a 3 anni. Venerdì 24 ottobre alle 17, sempre nella stessa sede, sarà la volta della fascia 3-6 anni. Domenica 9 novembre alle 16, la Biblioteca civica accoglierà il laboratorio aperto a chi ha tra 1 e 6 anni. Ogni incontro proporrà canti, filastrocche e danze, favorendo l'esplorazione della voce e del ritmo in un contesto accogliente. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 0324 242232

<https://www.facebook.com/bibliotecadomodossola>

Sagre tra laghi e montagne, al via l'ottobre del Distretto



Il Distretto Turistico dei Laghi Maggiore, d'Orta, di Mergozzo e delle Valli dell'Ossola ha avviato, a partire dal mese di ottobre, una ricca stagione di sagre che valorizza i prodotti locali e le tradizioni gastronomiche. L'iniziativa, diffusa su più comuni, propone un calendario in continuo aggiornamento, con eventi che si svolgono tra borghi, piazze e vallate. Sabato 4 ottobre ha preso il via "Lo Pan Ner", manifestazione che coinvolge le Valli dell'Ossola e il Verbano fino al 26 ottobre. Il pane nero, cotto nei forni comunitari, racconta la cultura alpina e il lavoro condiviso. Domenica 12 ottobre Varzo ospiterà "Tradizioni in Sagra", appuntamento dedicato alle ricette di montagna e alla convivialità. Nella stessa giornata Gravellona Toce accoglierà la "Sagra del Cioccolato", dove artigiani e pasticceri presenteranno creazioni ispirate al cacao. Sabato 18 e domenica 19 ottobre Santa Maria Maggiore proporrà "Fuori di Zucca", evento che celebra l'ortaggio autunnale con laboratori, mercatini e degustazioni. Sabato 1 e domenica 2 novembre Baceno ospiterà "MeleMiele", sagra che unisce frutticoltura e apicoltura in un percorso tra sapori e saperi. I visitatori possono consultare il calendario completo sul sito del Distretto Turistico dei Laghi, dove è disponibile anche la guida "Food&Wine", scaricabile gratuitamente.

www.distrettolaghi.it



A Domodossola la mostra Suoni e segni di Vaia

al 18 ottobre al 23 novembre il Collegio Mellerio Rosmini di Domodossola ospita "Suoni e segni di Vaia", una mostra che ripercorre la tempesta del 1818 con un linguaggio sensoriale e visivo. Il progetto, ideato dall'architetto Claudio Lucchin, è curato dal Museo Etnografico Trentino San Michele in collaborazione con l'Associazione Musei d'Ossola. La mostra racconta l'evento atmosferico che ha devastato oltre 41 mila ettari di boschi alpini, provocando la caduta di circa 16 milioni di alberi. Le raffiche di vento, che hanno raggiunto i 200 km orari, hanno colpito in particolare le Dolomiti Unesco. L'allestimento propone un percorso che, attraverso suoni, fotografie e video, invita a riflettere sull'impatto dei cambiamenti climatici. Tre momenti compongono l'esperienza: una composizione sonora di Elisa Pisetta e Cristian Posta, un itinerario al buio con stimoli tattili e olfattivi, e gli scatti di Roberto Besana che documentano il prima, il durante e il dopo della tempesta. Il video "L'indicibile linguaggio della natura", curato da Davide Grecchi e Roberto Besana su testo di Mimmo Sorrentino, completa il racconto. Due artisti, Donatella Mora e Joseph Lombardi, arricchiscono l'esposizione con opere che esplorano il rapporto tra esseri viventi e ambiente. Le creazioni di Mora dialogano con gli spazi della biblioteca del Collegio Rosmini, mentre quelle di Lombardi animano la saletta liberty con visioni oniriche e simboliche. Un calendario di eventi accompagna la mostra. Il 6 novembre si tiene il convegno "Montagne che cambiano", a cura di Cipral e Federparchi. Venerdì 7 novembre Maurizio Dematteis presenta il volume "Inverno liquido". Venerdì 14 novembre Maurizio Pallante propone una conversazione sulla decrescita. Venerdì 21 novembre Marco Valsesia racconta il mondo delle api. L'iniziativa rientra nel progetto Interreg Italia-Svizzera "BlitzArt SensibilizzArte".

<http://www.amossola.it/>

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

L'autunno è già qui? Escursione guidata in Alta Valsesia

ESCURSIONE GUIDATA

AUTUNNO È GIÀ QUA?



Domenica 12 ottobre si svolgerà in Alta Valsesia una nuova escursione guidata da Otro a Pianmisura, proposta all'interno del calendario autunnale delle Aree Protette della Valle. L'iniziativa offrirà a chi parteciperà l'opportunità di immergersi nei colori della stagione, lungo un percorso che attraverserà boschi e panorami d'alta quota. La guida escursionistica ambientale Diletta Zanella accompagnerà il gruppo, condividendo conoscenze e sensibilità maturate nel corso della sua formazione in Scienze Forestali e Ambientali e del Master in Progettazione del Paesaggio. L'esperienza, pensata per valorizzare il contatto diretto con la natura, unirà osservazione, ascolto e movimento in un contesto suggestivo. Durante la camminata, le persone potranno apprezzare il paesaggio montano e la varietà di elementi naturali che caratterizzano l'area. Il percorso, scelto per la sua accessibilità e bellezza, permetterà di vivere un momento autentico, lontano dai ritmi quotidiani e vicino all'ambiente. Diletta Zanella, guida ufficiale del Parco Nazionale della Val Grande, delle Aree Protette della Valle Sesia e del Cammino di Oropa, condurrà l'escursione con attenzione alle esigenze di ciascun partecipante. La sua esperienza con gruppi inclusivi, anche con disabilità sensoriali e mentali, renderà l'attività accogliente e rispettosa delle diversità.

<https://www.facebook.com/ParcoValleSesia>



Rifugio Massero, manutenzione in corso

Grazie a un finanziamento della Regione Piemonte, sono in corso interventi di manutenzione al Rifugio Massero, situato a poco più di 2000 metri di altitudine nel territorio di Carcoforo, all'interno del Parco Naturale Alta Valsesia. I lavori, avviati per migliorare la struttura, mirano a risolvere alcune criticità legate alle infiltrazioni d'acqua che, nel tempo, hanno danneggiato il pavimento del piano terra e la copertura. L'intervento renderà il rifugio più sicuro e confortevole, offrendo un punto di appoggio adeguato a chi desidera esplorare gli altipiani rocciosi che si estendono poco sopra la struttura. Il miglioramento dell'ospitalità punta a garantire un'accoglienza di qualità per escursionisti e visitatori, anche in vista delle traversate verso Rima o Macugnaga. Dal centro di Carcoforo, borgo di origine walser situato a 1304 metri di altitudine, il Rifugio Massero si raggiunge con circa due ore di cammino lungo sentieri agevoli immersi in un ambiente naturale incontaminato. La struttura, aperta e gestita durante il periodo estivo, può accogliere fino a venti persone. L'intervento, sostenuto dalle istituzioni regionali, conferma l'impegno per la valorizzazione del patrimonio alpino e la promozione di un turismo sostenibile. Il rifugio rappresenta un punto strategico per vivere la montagna in modo autentico, rispettando i ritmi e le caratteristiche del territorio.

https://areeprotettevallesesia.it/it-it/aree-protette/sedi/rifugio-massero-149-1-6d0f48bcbbd0958e3447e9ba88ead74b?fbclid=IwY2xjawNUVz9leHRuA2FibQIxMABicm-lKETB2bHozZWJpZEFURWdMSm1hAR6D7M3aHtqh2yyMMH6A7UsYRQyIM5g9J3gOSb1fM-dGmZ8xSuUwTmVvhMCzEw_aem_Sx0Pj9b5OUropR9eBKX_ww

Il Monte Fenera e le sue grotte, una gita sabato 11 ottobre

ESCURSIONE GUIDATA GEOEVENTO SETTIMANA DEL PIANETA TERRA



Sabato 11 ottobre si svolgerà un'escursione guidata al Monte Fenera, promossa nell'ambito della Settimana del Pianeta Terra. L'iniziativa, organizzata dalle Aree Protette della Valsesia, offrirà un'occasione per scoprire il sito archeologico più antico delle Alpi nord-occidentali, accompagnati dalla guida escursionistica ambientale Samuele Badino, noto come Bado. Il percorso condurrà le persone partecipanti in un viaggio nella storia geologica del territorio, dalle origini marine del Mesozoico fino alla presenza dell'uomo di Neanderthal. Le grotte del Monte Fenera, che conservano tracce di antichi abitanti e ospitano forme di vita ancora attive, saranno al centro dell'esperienza, pensata per chi ama la natura, la storia e la scoperta. Durante la camminata, la guida condividerà racconti e conoscenze maturate nel corso della sua formazione e delle esperienze vissute tra le valli alpine. Nato e cresciuto a Quare, frazione di Campertogno, Samuele Badino ha unito gli studi classici e universitari in Lettere Antiche alla passione per la montagna, diventando un punto di riferimento per chi cerca escursioni che uniscono cultura e paesaggio. Il Monte Fenera, con le sue pareti e cavità, rappresenta un luogo emblematico per comprendere l'evoluzione del territorio e l'adattamento delle specie. L'attività, aperta a tutte e tutti, richiederà la prenotazione obbligatoria.

<https://www.facebook.com/ParcoValleSesia>

A Santhià la proiezione di "One Day One Day"



Venerdì 10 ottobre alle ore 21 la Biblioteca Civica di Santhià ospiterà la proiezione gratuita del documentario "One Day One Day", in occasione del Festival dell'Accoglienza e della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Associazione Sant'Eusebio Odv, invita la cittadinanza a partecipare a un momento di riflessione condivisa. Il film racconta la vita quotidiana dei braccianti agricoli che vivono nei ghetti e nelle baraccopoli del nord della Puglia. Questi luoghi, spesso dimenticati, accolgono persone senza documenti che lavorano in condizioni precarie, raccogliendo i prodotti destinati al consumo quotidiano. La narrazione, intensa e diretta, mostra le fatiche e le speranze di chi vive ai margini, offrendo uno sguardo profondo su una realtà poco visibile. L'evento si inserisce in un percorso di sensibilizzazione che l'Associazione Sant'Eusebio porta avanti da anni. In collaborazione con la Cooperativa Anteo, ha gestito tre appartamenti destinati all'ospitalità di nuclei familiari richiedenti asilo. A Larizzate ha avviato un corridoio umanitario per una famiglia eritrea e ha realizzato il progetto Sgancio, rivolto a persone senza fissa dimora fuoriuscite dai servizi ministeriali. Nel tempo, l'Associazione ha partecipato anche all'accoglienza di una famiglia siriana, collaborando con la Comunità di Sant'Egidio. Durante la pandemia, ha sostenuto nuclei provenienti dallo spettacolo viaggiante, promuovendo tirocini lavorativi con i Comuni di Santhià e Moncrivello. Dal 2019, insieme all'ufficio Pastorale Migrantes di Vercelli, ha sviluppato il progetto Apri, voluto dalla Conferenza Episcopale Italiana. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio segreteria al numero 0161-936211 o scrivere a segreteria@comune.santhia.vc.it.

www.comune.santhia.vc.it